

e·novia

# e-Novia S.p.A. Relazione finanziaria

---

Al 31 dicembre 2025



# Indice dei contenuti

<b>INTRODUZIONE</b>	<b>4</b>
Informazioni Generali sull'impresa	5
Sintesi dei Risultati	6
Cariche Sociali	9
<b>RELAZIONE SULLA GOVERNANCE</b>	<b>12</b>
Relazione con gli Azionisti e Assemblea	14
Consiglio di Amministrazione	14
Presidente e Amministratore Delegato	15
Collegio Sindacale	16
Informazione sugli assetti societari	17
Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231-2001, Codice Etico e Organismo di Vigilanza	18
Revisione Legale del Bilancio di Esercizio al 31.12.2025	18
Salute e Sicurezza	18
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	<b>20</b>
Informazioni generali sulla società	21
Premessa	22
Il Profilo di e-Novia e del Gruppo	22
Il Contesto Macroeconomico	38
Il Risultato della Gestione	43
Analisi del Conto Economico	44
Analisi dello stato patrimoniale	48
Analisi delle fonti di finanziamento	49
Posizione Finanziaria Netta	50
Informazioni sulla Sostenibilità Ambientale	50
Informazioni sul Personale	50
Attività di Ricerca e Sviluppo (PNRR / GREENLOG)	51
Rapporti con Parti Correlate	51
Analisi dei Rischi e Azioni di Mitigazione	51
Azioni Proprie	55
Sedi Secondarie	55
Evoluzione Prevedibile della Gestione	55
<b>BILANCIO DI ESERCIZIO</b>	<b>56</b>



Empowering Innovation  
Driving Impact.  
Powered by Physical AI

e-novia

---

# Introduzione

## Informazioni Generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione	E-NOVIA SPA
Sede	VIALE MONZA 259, 20126 MILANO MI
Capitale sociale	353.860,50
Capitale sociale interamente versato	Sì
Codice CCIAA	Milano
Partita IVA	07763770968
Codice fiscale	07763770968
Numero REA	1980598
Forma giuridica	SOCIETÀ PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	620200 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
Società in liquidazione	No
Società con socio unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	Sì
Denominazione della società capogruppo	E-NOVIA SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

## Sintesi dei Risultati

Nel corso del 2025 e-Novia S.p.A. (nel seguito anche la “Capogruppo” o la “Società”) ha proseguito con determinazione il proprio percorso di rilancio industriale e di riequilibrio finanziario, avviato nell’ambito del [Piano di Risanamento](#), con l’obiettivo di assicurare la continuità aziendale e rafforzare il posizionamento del Gruppo nel settore del Venture Studio e dell’[innovazione applicata alla Physical AI](#).

### Primo trimestre 2025

Le attività del periodo si sono focalizzate prevalentemente su:

- l’analisi di mercato e la ridefinizione della strategia di posizionamento;
- la strutturazione di un’offerta coerente con le competenze acquisite nello sviluppo di soluzioni robotiche e meccatroniche avanzate, abilitate da logiche di intelligenza artificiale;
- l’individuazione di due direttrici strategiche di sviluppo:
  - [Venture Studio](#), per la creazione di nuove iniziative imprenditoriali ad alto contenuto tecnologico;
  - [Innovation Consulting](#) per lo sviluppo di soluzioni innovative al servizio di corporate e partner industriali.

A sostegno del piano di rilancio e in ottica di rafforzamento patrimoniale, nel mese di febbraio 2025 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato l’emissione di un prestito obbligazionario convertendo prededucibile, offerto in opzione agli azionisti, destinato alla conversione in azioni ordinarie della Società.

L’operazione si è conclusa con la sottoscrizione di 2.000 obbligazioni, per un controvalore complessivo pari a euro 2 milioni, contribuendo al consolidamento della struttura finanziaria e al rafforzamento della fiducia del mercato.

### Secondo trimestre 2025

Le attività si sono orientate sull’implementazione delle linee guida del piano di rilancio e hanno riguardato, in particolare:

- [Comunicazione e immagine istituzionale](#): attivazione del piano di rebranding e potenziamento della comunicazione corporate attraverso iniziative media e istituzionali.
- [Sviluppo organizzativo](#): attivazione di un piano di rafforzamento delle risorse umane con focus sulle aree strategiche per il business.
- [Efficienza operativa](#): implementazione di interventi di razionalizzazione dei costi, con particolare riguardo alla riduzione delle spese non strategiche; tra le azioni più rilevanti si segnala il trasferimento della sede legale e operativa (aprile 2025).

- Gestione della posizione finanziaria: chiusura accordi con la quasi totalità creditori non bancari previsti dalla procedura di Composizione Negoziata della Crisi (nel seguito anche “CNC”).
- Razionalizzazione delle partecipazioni: in continuità con le attività avviate nel 2024 e in coerenza con il nuovo focus strategico, è stata condotta un’operazione di revisione e selezione della pipeline di partecipazioni, concentrando risorse e competenze sulle iniziative con maggior potenziale industriale e commerciale già presenti in portafoglio.
- [Cessione della partecipazione in Blubrake S.p.A.](#) ad un pool di investitori di eccellenza.

## Terzo trimestre 2025

Le attività del trimestre si sono concentrate sulla prosecuzione del [processo di razionalizzazione societaria](#) e sull’avvio operativo del nuovo modello di Venture Studio.

- In data 28 luglio, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il deposito del [progetto di fusione per incorporazione di Esion S.r.l., Existo S.r.l. e Feel-O S.r.l.](#) in e-Novia S.p.A., nell’ottica di accrescere l’efficienza organizzativa, valorizzare le sinergie operative e semplificare la struttura del Gruppo.
- In data 24 luglio è stata completata la [cessione della partecipazione in Hybitat S.r.l.](#), considerata non più strategica per il piano di sviluppo e concordando la cancellazione degli impegni finanziari previsti per lo sviluppo a lungo termine del progetto.
- È stato avviato il nuovo modello di Venture Studio, impostato su una logica strutturata di scouting e selezione delle opportunità tecnologiche tramite un network qualificato di università e centri di ricerca, con l’obiettivo di individuare soluzioni coerenti con il perimetro di competenza di e-Novia e con maggiore potenziale di attrazione per il network di investitori. Il processo abilita la generazione del deal flow e la successiva selezione delle iniziative oggetto di matchmaking e sviluppo.

## Quarto trimestre 2025

Il quarto trimestre è stato focalizzato su due direttrici prioritarie: il [rafforzamento della struttura finanziaria](#) e il proseguimento delle attività di rilancio industriale e reputazionale.

- Sotto il profilo finanziario, in data 26 novembre il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all’Assemblea degli Azionisti il conferimento di delega al CdA per l’emissione di un POC per un controvalore massimo pari a euro 2.060.000; la relativa delibera è stata successivamente adottata in data 23 dicembre, unitamente al regolamento di emissione.
- In data 18 dicembre è stato sottoscritto l’atto di fusione per incorporazione di Esion S.r.l., Existo S.r.l. e Feel-O S.r.l. in e-Novia S.p.A., a completamento del processo di semplificazione societaria avviato nel corso dell’esercizio.

- Sul fronte del rilancio, sono proseguite le attività di comunicazione e posizionamento, anche attraverso l'attivazione di partnership editoriali finalizzate a rafforzare la brand awareness e a sostenere il processo di riqualificazione della reputazione del Gruppo, in un contesto influenzato dagli effetti connessi allo stato di CNC.
- È proseguito il processo di razionalizzazione della struttura organizzativa attraverso la creazione di un nuovo organigramma più in linea con le esigenze della società.

(in migliaia di euro)	2025	2024	Variazione	Var %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>4.776</b>	<b>4.197</b>	<b>579</b>	<b>14%</b>
TECH STRATEGY AND PLATFORM (intra-group)	869	1.804	(935)	-52%
TECH STRATEGY AND PLATFORM (extra-group)	68		68	
TECH STRATEGY TO CORPORATES (extra-group)	1.562	2.498	(937)	-37%
INNOVATION (IP Inventory, Innovazione, Ricerca e Altri Ricavi)	2.277	(106)	2.383	-2258%
<b>EBITDA <sup>(1)</sup></b>	<b>(772)</b>	<b>(4.846)</b>	<b>4.074</b>	<b>-84%</b>

(in migliaia di euro)	2025	2024	Variazione	Var %
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.714</b>	<b>4.387</b>	<b>(1.672)</b>	<b>-38%</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA <sup>(2)</sup></b>	<b>(8.673)</b>	<b>(5.727)</b>	<b>(2.946)</b>	<b>51%</b>

(1) L'EBITDA è stato calcolato come Valore della produzione (A) – Costi della produzione (B) al netto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

(2) La Posizione Finanziaria Netta include il valore delle disponibilità liquide, dei crediti finanziari, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi, immobilizzati, delle altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni nettate dai debiti a medio-lungo termine di natura finanziaria. Tale indicatore, se positivo, rappresenta la capacità di ripagare il debito a medio lungo termine.

## Cariche Sociali

### Consiglio di Amministrazione

Presidente	Giuseppe Natale
Amministratore Delegato	Massimiliano Andrea Benci
Consiglieri	Giovanni Fassi
	Roberto De Miranda
	Giuseppe Renato Grasso
	Mario Bonomi
	Ervino Riccobon
	Alex Buzzetti
	Vittorio Avogadro di Collobiano
	Francesco Tascione *      (* ) Consigliere indipendente
Luca Rancilio	

### Collegio Sindacale

Presidente	Martino Vincenti
Sindaci Effettivi	Paola Mignani
	Francesco De Luca
Sindaci Supplenti	Marietta Bozza
	Mara Losi

### Comitato endo-consiliare per il Rilancio

Presidente	Massimiliano Andrea Benci
Componenti	Giuseppe Natale
	Ervino Riccobon
	Vittorio Avogadro di Collobiano

---

### Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

---

Presidente	Francesco Tascione
------------	--------------------

---

---

### Comitato per la Remunerazione

---

Presidente	Francesco Tascione
------------	--------------------

---

Componenti	Giuseppe Renato Grasso
------------	------------------------

---

---

### Investor Relations Manager

---

Investor Relations Manager	Massimiliano Andrea Benci
----------------------------	---------------------------

---

---

### Revisore Legale

---

Società di revisione	KPMG S.p.A.
----------------------	-------------

---

Euronext Growth Advisor	MiT Sim
-------------------------	---------

---

---

### Organismo di Vigilanza

---

Componenti	Antonio Bambino
------------	-----------------

---

	Alessia Lipari
--	----------------

---





01

---

Relazione sulla  
Governance

La struttura di [Corporate Governance di e-Novia](#) è articolata secondo il modello tradizionale italiano, che – fermi i compiti dell'Assemblea – attribuisce la gestione strategica al Consiglio di Amministrazione, fulcro del sistema organizzativo, e le funzioni di vigilanza al Collegio Sindacale, alla Società di Revisione e all'Organismo di Vigilanza 231.

Al fine di agevolare il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, il medesimo è corredato dalla presenza di [Comitati](#): il [Comitato per la Remunerazione](#), il [Comitato endo-consiliare per il Rilancio](#) e il [Comitato per le Operazioni con Parti Correlate](#).

## Comitato per la Remunerazione

Ha funzioni consultive e istruttorie per la determinazione dei compensi degli Amministratori investiti di particolari cariche e dell'Amministratore Delegato, nonché sulle proposte formulate dall'Amministratore Delegato in ordine alle linee guida del sistema di retribuzione dei dirigenti e delle politiche di remunerazione e di fidelizzazione e incentivazione del personale.

## Comitato endo-consiliare per il Rilancio

Nuovo Comitato, istituito con compiti propositivi e consultivi sulle strategie industriali, le scelte ad esse funzionali che attengono l'organizzazione aziendale, l'indicazione e la scelta degli advisor industriali per i servizi e l'attività di consulenza funzionali al rilancio industriale e alla riorganizzazione aziendale del Gruppo.

## Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Ai sensi della Procedura OPC approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 novembre 2022 e del Regolamento Parti Correlate di Borsa Italiana applicabile alle società quotate su EGM (il "Regolamento OPC"), il Consiglio di Amministrazione in data 26 gennaio 2023 ha nominato un comitato endo-consiliare, composto da tre amministratori indipendenti, il quale dovrà rendere ai competenti organi deliberativi appositi pareri sull'interesse della Società al compimento delle operazioni da perfezionarsi con parti correlate, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

La Governance della Società è integrata e attuata da:

- Una struttura manageriale, articolata in [strutture organizzative divisionali](#) che assicurano indirizzo, coordinamento, controllo e supporto specialistico.
- Un [sistema di controllo interno e di gestione dei rischi](#) costituito da un insieme strutturato e organico di regole, procedure e strutture organizzative che attuano un processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi.
- Il [Codice Etico](#) adottato da tutte le società del Gruppo, parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01 adottato da e-Novia, che contiene riferimenti e principi guida, complementari agli obblighi giuridici e di autoregolamentazione che orientano le condotte per Consiglieri, dipendenti, consulenti, collaboratori esterni e fornitori in continuità e coerenza con gli obiettivi di e-Novia e i suoi valori fondamentali.

- La [procedura per le operazioni con parti correlate](#), entrata in vigore alla data di ammissione alle negoziazioni su EGM delle azioni ordinarie della Società.
- La [procedura in materia di obblighi di comunicazione all'Euronext Growth Advisor](#), entrata in vigore alla data di ammissione alle negoziazioni su EGM delle azioni ordinarie della Società.
- La [procedura per il trattamento delle informazioni privilegiate](#) e l'istituzione e la tenuta del registro insider, entrata in vigore alla data del deposito della domanda di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari emessi dalla Società su EGM.
- La [procedura in materia di \*internal dealing\*](#), entrata in vigore alla data dal deposito della domanda di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari emessi dalla Società su EGM.
- Specifiche procedure, protocolli e sistemi di gestione relativi alle materie disciplinate dai decreti legislativi 231/2001, tutela della privacy e della sicurezza sul lavoro.

## Relazione con gli Azionisti e Assemblea

L'[Assemblea degli Azionisti](#) è competente a deliberare su tutti gli argomenti di sua competenza per legge e/o per Statuto, con le maggioranze previste dalla legge e dalle Pattuizioni Parasociali vigenti. Delibera, tra l'altro – in sede ordinaria o straordinaria – in merito:

- alla nomina e alla revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale (e ai relativi compensi);
- all'approvazione del bilancio e alla destinazione degli utili;
- agli aumenti di capitale e alle modificazioni dello statuto sociale;
- al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, su proposta motivata del Collegio Sindacale;
- ai piani di incentivazione basati su strumenti finanziari partecipativi ove non delegati al Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta all'anno nel termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure nel termine di 180 giorni quando ricorrano le condizioni previste dall'art. 2364, comma 2, c.c. Statuto e dalle Pattuizioni Parasociali vigenti.

## Consiglio di Amministrazione

Il [Consiglio di Amministrazione](#), oltre alle attribuzioni a esso spettanti ai sensi di legge e dello Statuto, ha mantenuto in capo a sé una serie di decisioni riguardanti materie e operazioni rilevanti sotto il profilo economico e particolarmente significative sotto il profilo strategico che, dunque, non

possono formare oggetto delle deleghe di attribuzione agli amministratori esecutivi. In Particolare, rimangono in capo al Consiglio di Amministrazione, inter alia:

- L'esame e approvazione del piano di sviluppo industriale e finanziario della Società.
- La valutazione in merito all'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.
- L'approvazione dell'ammontare annuale complessivo degli investimenti a favore delle imprese del portfolio.
- L'approvazione dei piani di incentivazione in favore di dipendenti, amministratori e consulenti della Società in virtù della delega conferita dall'Assemblea degli Azionisti all'Organo Amministrativo con delibera del 27 aprile 2017 e con successiva delibera del 9 maggio 2022.

Tutti i Componenti del Consiglio di Amministrazione sono in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, ivi inclusi i requisiti di eleggibilità e di permanenza nella carica di cui all'articolo 2382 del Codice Civile e i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF. Inoltre, quattro amministratori possiedono i requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'Articolo 147-ter, comma 4, del TUF, di cui due valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor della Società (EGA) ai sensi del Regolamento Emittenti EGM

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato il proprio Regolamento, con l'obiettivo di disciplinare il ruolo e l'organizzazione, nonché di agevolare le modalità di funzionamento del Consiglio stesso, nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e statutarie applicabili, tenuto altresì conto delle disposizioni del Codice di Autodisciplina (Codice di Corporate Governance) delle Società quotate.

## Presidente e Amministratore Delegato

Lo Statuto prevede che al Consiglio di Amministrazione spetti, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, la nomina del Presidente e che il Consiglio possa delegare proprie attribuzioni a uno dei suoi membri e costituire Comitati esecutivi e altri Comitati, con specifiche funzioni, fissandone compiti, poteri e norme di funzionamento. Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spettano i poteri previsti dalla legge e dallo Statuto per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali e la rappresentanza legale della Società nei confronti dei terzi.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato nel Corso dell'Assemblea degli Azionisti del 18 novembre 2024 e rimarrà in carica per un periodo di due esercizi, vale a dire sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025.

Il 17 marzo 2025 è avvenuta la nomina per cooptazione del Dott. Vittorio Avogadro di Collobiano nel ruolo di Consigliere non esecutivo e in data 28 luglio il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la nomina dello stesso a membro del Consiglio di Amministrazione.

Il 28 gennaio 2026 è stato nominato per cooptazione Luca Rancilio come consigliere di Amministrazione.

## Collegio Sindacale

Il [Collegio Sindacale](#) vigila sull'[osservanza della legge e dello Statuto](#) e ha funzioni di controllo sulla gestione. In particolare, è chiamato a vigilare, inter alia:

- sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione. Ad esso non spetta la revisione legale dei conti, affidata a una società di revisione, mentre ha il compito di formulare all'Assemblea una proposta motivata in ordine alla scelta di tale società.

L'Assemblea del 27 aprile 2023 ha nominato un Collegio Sindacale con mandato stabilito in tre esercizi e scadenza alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, composto da tre membri effettivi e due supplenti in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dalla normativa vigente.

Nel corso del 2025 il Collegio ha tenuto sei riunioni. I sindaci hanno, inoltre, partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, tenutesi nell'esercizio 2025.

## Informazione sugli assetti societari

Il capitale della Società alla data del 31 dicembre 2025 risulta costituito esclusivamente da azioni ordinarie, interamente liberate e assistite da diritto di voto, sia nell'Assemblea ordinaria che in quella straordinaria.

Sulla base delle informazioni a disposizione della Società alla data del 31 dicembre 2025, il **capitale sociale di e-Novia, rappresentato da 35.386.050 azioni ordinarie**, risulta, quindi, così ripartito:

<b>Assetti Societari</b>		
<b>Azionista</b>	<b>N. di Azioni Ordinarie</b>	<b>% capitale sociale</b>
Gestioni S.p.A. (*)	4.529.986	12,80%
Brembo NV (*)	3.654.194	10,33%
Natale Giuseppe	2.338.000	6,61%
Russi Vincenzo Costanzo (*)	2.293.425	6,48%
Spelta Cristiano (*) (**)	1.648.051	4,66%
Savaresi Sergio Matteo (*) (**)	1.611.280	4,55%
ClubTech Investimenti S.r.l. (*)	1.605.677	4,54%
Boniolo Ivo Emanuele Francesco (*)	1.601.978	4,53%
Streparava Holding S.p.A.	1.364.047	3,85%
De Miranda Uggero (*)	1.321.874	3,74%
Fin-Novia. S.r.l. (*)	1.305.141	3,69%
Dompè Farmaceutici S.p.A.	1.080.010	3,05%
	(di cui 118.884 oggetto di lock-up ai sensi del Regolamento POC)	(di cui 0,51% oggetto di lock-up ai sensi del Regolamento POC)
Trust Natale (*)	972.223	2,75%
Shimano Europe B.V. (*)	909.248	2,57%
Previdi Fabio (*) (**)	805.637	2,28%
Girefin S.p.A.	724.831	2,05%
Altri azionisti sotto il 2%	7.620.448	21,52%
<b>Totale</b>	<b>35.386.050</b>	<b>100,00%</b>

(\*) Sottoscrittori del Patto Parasociale e/o vincolati da accordi di lock up (per maggiori informazioni si rinvia, rispettivamente, alla Parte B, Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione).

(\*\*) Soggetti titolari di Azioni Ordinarie non dematerializzate. Il totale delle Azioni non dematerializzate al 14 Dicembre 2023 è pari a n. 3.193.596.

(\*\*\*) Detenute indirettamente per il tramite di DASO Invest S.r.l. società controllata al 100% da Cristiano Spelta che riveste anche la carica di Amministratore Unico.

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231-2001, Codice Etico e Organismo di Vigilanza

Con riferimento alla disciplina della responsabilità amministrativa degli enti, prevista dal D.lgs. 231/2001, la Società, dal febbraio 2018, ha adottato il modello organizzativo ex decreto legislativo 231/2001 (il Modello), finalizzato a prevenire la possibilità di commissione degli illeciti rilevanti ai sensi del decreto e, conseguentemente, la responsabilità amministrativa della Società, Modello che è stato aggiornato in data 27 maggio 2021 al fine di assicurarne il pieno adeguamento a seguito dell'introduzione di nuovi reati presupposto e in relazione alle modifiche organizzative intervenute.

Il Modello 231 riveste il ruolo fondamentale di tutelare la Società da eventuali condotte che possano comportare la responsabilità amministrativa, ai sensi del D.lgs. 231/2001, in relazione a reati commessi o tentati nell'interesse o a vantaggio della Società, da soggetti in posizioni "apicali" all'interno della struttura stessa o da soggetti sottoposti alla vigilanza e controllo di questi.

Il Modello, partendo da un'accurata analisi delle attività aziendali finalizzata ad individuare le attività potenzialmente a rischio, si caratterizza da un insieme organico di principi generali, strumenti e disposizioni in merito al controllo di ciascun processo aziendale, regole di condotta, procedure organizzative e sistema disciplinare, finalizzato ad assicurare, per quanto possibile, la prevenzione dalla commissione di reati. Data l'importanza dei principi di etica e integrità, la Società ha strutturato uno specifico programma annuale di formazione e informazione per diffondere i principi e i contenuti del Modello 231 e del D.lgs. 231/2001.

## Revisione Legale del Bilancio di Esercizio al 31.12.2025

La Società di revisione nominata dalla Società è KPMG S.p.A., con sede in Milano, Via G.B. Pirelli 38, 20124. L'incarico è stato conferito in data 28 giugno 2024 per la revisione legale dei bilanci d'esercizio e consolidati per il periodo 2024-2026.

## Salute e Sicurezza

Nel corso del 2025, è proseguito l'impegno di e-Novia, volto a garantire la salute e sicurezza dei suoi lavoratori.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni e/o alcuna malattia professionale. Gli adempimenti previsti dalle normative applicabili in ambito salute, sicurezza e ambiente sono stati assolti, così come il previsto piano di audit e le visite di rinnovo e di sorveglianza. Sono stati effettuati dal Medico Competente e dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione i periodici sopralluoghi negli ambienti di lavoro, volti a verificare l'adeguatezza e l'idoneità delle condizioni lavorative e ambientali ed individuare eventuali misure preventive o di miglioramento.





02

---

Relazione sulla  
Gestione

## Informazioni generali sulla società

### Dati anagrafici

Denominazione	E-NOVIA SPA
Sede	VIALE MONZA 259, 20126 MILANO MI
Capitale sociale	353.860,50
Capitale sociale interamente versato	Sì
Codice CCIAA	Milano
Partita IVA	07763770968
Codice fiscale	07763770968
Numero REA	1980598
Codice ISIN	IT0005391229

## Premessa

Il presente documento è redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice civile e contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale sia nei vari settori in cui ha operato, sia in riferimento alle società controllate e collegate. In particolare, sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui la società è sottoposta. Per meglio comprendere la situazione della società e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari, compresi quelli relativi all'ambiente e al personale qualora necessario.

## Il Profilo di e-Novia e del Gruppo

Fondata a Milano nel 2012, e-Novia S.p.A. (di seguito anche "e-Novia" o "la Società"), è a capo del Gruppo e-Novia (di seguito anche "il Gruppo") che opera come Venture Studio e partner strategico per imprese, imprenditori e innovatori, trasformando idee ad alto potenziale in soluzioni tecnologiche scalabili e industrializzabili.

Al centro del suo modello c'è la Physical AI, ovvero la convergenza tra intelligenza artificiale, sensoristica avanzata e sistemi embedded. Una tecnologia abilitante che sta rivoluzionando settori strategici come mobilità, energia, manifattura e tecnologia consumer.

Grazie ad un team multidisciplinare che integra competenze in ricerca di mercato, user e product design, sviluppo tecnologico e prototipazione funzionale, e-Novia colma il divario tra ricerca accademica e applicazione industriale. È in grado non solo di costruire nuove imprese deep tech, ma anche di accompagnare aziende consolidate nei loro percorsi di trasformazione digitale e fisica, supportandole nella ridefinizione dei propri modelli di business.

## Modello operativo e offerta

L'attività di e-Novia si articola in due aree principali:

### 1. Venture Studio

e-Novia agisce come [punto di connessione tra il mondo accademico \(ricercatori, inventori, early-stage founders\)](#) e [il sistema industriale e finanziario](#), trasformando sin dal primo giorno idee tecnologiche in iniziative imprenditoriali finanziabili e scalabili.

Questa attività ha portato alla creazione di un portafoglio di start-up deep tech, in larga parte controllate da e-Novia S.p.A., e che comprende:

- 8 società in fase di commercializzazione, attualmente orientate al raggiungimento dell'equilibrio economico e dell'autonomia operativa;
- Altre aziende focalizzate su nuove opportunità tecnologiche emergenti attualmente in fase di riorganizzazione.

Tutte le aziende del Gruppo integrano competenze in meccatronica, AI, machine learning e robotica, con applicazioni e prodotti già rilasciati al mercato ed utilizzati in contesti operativi, rafforzando il posizionamento distintivo del Gruppo nella Physical AI in particolare in applicazioni nel manifatturiero e della mobilità. Le soluzioni sviluppate sono rivolte a clienti B2B, che le integrano nella propria offerta commerciale o nei processi produttivi.

## 2. Innovation Consulting

Attraverso l'area di Innovation Consulting, e-Novia affianca aziende italiane e internazionali nei loro processi di trasformazione digitale e fisica, offrendo un servizio di consulenza in innovazione che integra:

- **Innovation Management:** definizione delle priorità strategiche e della roadmap di innovazione;
- **Service & Product Design:** ideazione di nuove soluzioni abilitate da tecnologie Physical AI, per rispondere a nuovi bisogni e creare esperienze utente distintive;
- **Process AI Integration:** upgrade di processi aziendali per integrarvi tecnologie di intelligenza artificiale e ottimizzare performance, efficienza e impatto.

In un contesto in cui l'innovazione deve essere sempre più rapida, intelligente e sostenibile, e-Novia si propone come partner di fiducia per guidare le imprese verso modelli più evoluti e competitivi.

## Supporto alle controllate

L'attività di Innovation Consulting fornisce inoltre supporto operativo alle società controllate del Gruppo attraverso servizi di:

- consulenza ingegneristica,
- supporto al business development,
- attività amministrative, legali, organizzative e finanziarie.

Tali servizi sono regolati da specifici contratti infragruppo, che ne definiscono tipologie, modalità di erogazione e condizioni economiche.

## Società del Gruppo nella fase di commercializzazione (e relativa quota di partecipazione e-Novia al 31 dicembre 2025)



### Blimp S.r.l. (66,4%)

Blimp sviluppa soluzioni basate su sensori proprietari – denominati HeadCounter – e su integrazioni con fonti dati di terze parti, che abilitano un servizio avanzato di analisi dei flussi pedonali e veicolari. Grazie all'utilizzo di algoritmi di computer vision e intelligenza artificiale, le tecnologie Blimp sono in grado di rilevare in tempo reale il passaggio di persone e veicoli, classificando: i pedoni per fascia d'età e genere, i veicoli per tipologia. Il tutto avviene nel pieno rispetto della normativa GDPR, senza raccogliere o trattare dati personali identificabili. I sistemi di Blimp si rivolgono al mercato della *robotic vision*. Il sistema ha un duplice utilizzo, nell'ambito delle smart city, la rilevazione dei flussi pedonali e veicolari sia ai fini di pianificazione urbana (statica e dinamica) sia di monetizzazione di spazi pubblici (OOH e DOOH); nell'ambito del retail, per la misurazione e previsione dei flussi all'esterno di punti ed aree commerciali, sia per la rilevazione dell'interesse verso i prodotti in esposizione.

Nel marzo del 2025 Blimp ha depositato l'istanza di accesso alla Composizione Negoziata della Crisi (CNC). Tale scelta si è resa necessaria in ragione della situazione di squilibrio economico-finanziario e patrimoniale di Blimp, e lo strumento della CNC rappresenta la soluzione più adatta al risanamento della società.

La società controllata ha predisposto, ai fini del deposito dell'istanza di accesso alla CNC, un Progetto di Piano di risanamento contenente il piano industriale 2025-2028 nonché la Manovra Finanziaria a sostegno del buon esito del Piano. Sono stati siglati ed onorati gli accordi di stralcio previsti dal Piano di risanamento e, dopo la chiusura dell'esercizio, sono proseguite le interlocuzioni con il creditore bancario IntesaSanPaolo, che sta procedendo attraverso l'iter approvativo della proposta di stralcio prevista nella Manovra Finanziaria. Al termine del processo di CNC, il cui completamento è previsto entro l'esercizio 2026, la società emergerà priva di debito bancario, ricapitalizzata dai soci attraverso versamenti in denaro, conversione e rinuncia a crediti commerciali e riportata in equilibrio finanziario grazie alla riduzione dei costi operativi e l'aumento dei ricavi dalla gestione caratteristica.



### e-Shock S.r.l. (56,62%)

e-Shock sviluppa soluzioni meccatroniche integrate per il controllo delle prestazioni, della sicurezza e della robotizzazione dei sistemi di trasporto. Si rivolge al mercato della mobilità collaborativa e autonoma, con un portfolio di prodotti che si articola lungo tre direttrici: 1) Sensori che raccolgono dati sulla dinamica del veicolo al fine di sviluppare nuove automazioni dello stesso; 2) Algoritmi ed ECU (Electronic Control Units) che identificano le azioni ottimali per un controllo affidabile del veicolo in termini di performance, sicurezza e controllo; 3) Sistema di connettività intelligente, progettato per raccogliere, elaborare e trasmettere dati in tempo reale, migliorando la risposta dinamica e la sicurezza del mezzo.

## HUxelerate<sup>7</sup>

### Huxelerate S.r.l. (61,58%)

Huxelerate sviluppa una piattaforma software che rende più efficiente l'elaborazione di grosse moli di dati, consentendo di simulare, analizzare e ottimizzare le architetture hardware e software dei "software defined vehicles". I costruttori automobilistici possono così ridurre i costi totali del prodotto utilizzando la piattaforma di sviluppo software Huxelerate prima, durante e dopo il processo di produzione del veicolo in un ambiente completamente virtuale per testare e ottimizzare le prestazioni del sistema veicolo.



### Smart Robots S.r.l. (84,65%)

Smart Robots offre soluzioni per ottimizzare, certificare e rendere più efficienti le attività degli operatori nelle postazioni di lavoro manuale in ambito manifatturiero: un sistema di visione che sfrutta l'intelligenza artificiale per riconoscere in tempo reale le azioni dell'operatore e intervenire istantaneamente sul processo. I sistemi sviluppati da Smart Robots si rivolgono al mercato della *robotic vision* e sono applicati nell'ambito del *quality control* per abbattere i costi diretti e indiretti associati all'errore umano con il risultato di ridurre i costi di rilavorazione, la gestione dei resi a seguito di spedizioni incomplete o con articoli difettosi.



### Y.Share S.r.l. (89,91%)

Y.Share sviluppa sistemi dedicati per società di servizi che basano le proprie attività su flotte di veicoli, al fine di supportarle in una gestione sostenibile ed efficiente. I prodotti di Y.Share si rivolgono al mercato della mobilità collaborativa e autonoma offrendo servizi di tracciamento dello stile di guida (attraverso il prodotto DST Pro) e della gestione delle flotte.



### Yape S.r.l. (78,38%)

Fondata nel 2017, Yape sviluppa soluzioni di guida autonoma attraverso la Yape Autonomy Platform, una tecnologia modulare e vehicle-agnostic integrabile in diversi veicoli. Nata per rivoluzionare la logistica urbana, oggi Yape applica il proprio know-how anche ai settori agricolo e off-highway, collaborando con partner strategici. Con sensori avanzati, connettività e intelligenza artificiale, la piattaforma rende l'autonomia più accessibile, efficiente e scalabile, contribuendo alla trasformazione tecnologica di industrie globali.

## wahu™

### **Wahu S.r.l. (64,96%)**

WAHU ha iniziato il proprio percorso sviluppando una sneaker tecnologica che integra W-Lift™, una sofisticata tecnologia proprietaria ispirata alla robotica adattiva, in grado di regolare dinamicamente la risposta della suola in base alla morfologia dell'utilizzatore e al contesto di utilizzo, con l'obiettivo di ridurre l'affaticamento durante la camminata e migliorare significativamente il comfort.



### **Weart S.r.l. (partecipazione indiretta del 32,01% detenuta attraverso Weart Holding S.r.l. a sua volta controllata al 50,10%)**

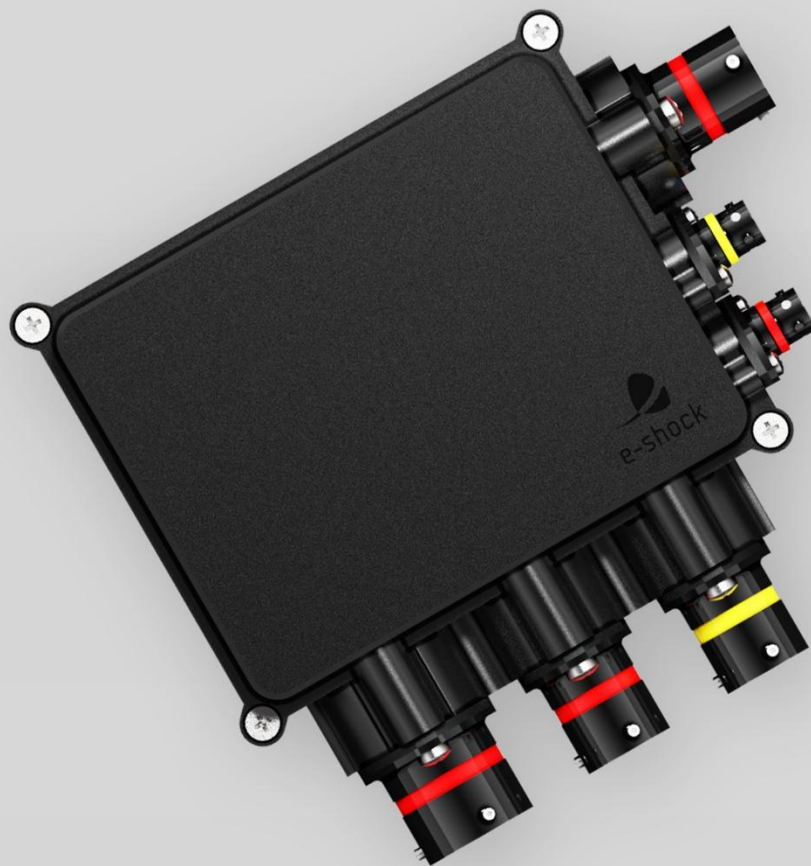
Weart sviluppa soluzioni tecnologiche avanzate, indossabili e non, che digitalizzano il senso del tatto, permettendo di percepire fisicamente oggetti e superfici all'interno di ambienti virtuali. La società si rivolge in particolare ai settori della realtà virtuale (VR) e aumentata (AR), dove la componente aptica diventa un elemento chiave per potenziare l'efficacia di training immersivi, simulazioni industriali e esperienze commerciali ad alto valore aggiunto, come l'esplorazione virtuale di prodotti complessi o di grandi dimensioni. Al centro dell'offerta di Weart si trova il TouchDIVER Pro, dispositivo indossabile progettato per restituire sensazioni tattili in ambienti immersivi.



↳ **Blimp S.r.l.**

Installazione di HeadCounter, dispositivo di misura di movimento in tempo reale, in zona San Babila a Milano.

RBAN



↳ e-Shock S.r.l.

Breaking Control Unit, una unità di controllo per garantire il controllo in sicurezza degli attuatori dei freni basati su motori brushless.



↳ Huxelerate S.r.l.

Attività di ottimizzazione  
architettura di sistema per  
software più efficienti.



Smart Robots S.r.l.  
Sistema di visione che  
monitora in tempo reale la  
postazione di lavoro,  
riconosce le azioni  
dell'operatore e interviene  
immediatamente sul processo.



↪ **Y.Share S.r.l.**

EasY.Box, un locker modulare che sfrutta l'IoT per abilitare i benefici legati alla condivisione e alla prenotazione degli asset.



↖ Yape S.r.l.  
Yape, il drone terrestre a guida autonoma per le consegne urbane a Milano.



↳ Wahu S.r.l.

Una calzatura con suola intelligente che risponde in tempo reale alla morfologia dell'utilizzatore e al contesto d'utilizzo.



↖ **WearT S.r.l.**

TouchDIVER, un guanto aptico che consente la percezione tattile di oggetti virtuali.

## **Altre società partecipate**

### **Hiride Suspension S.r.l. in liquidazione (86,72%)**

Sospensioni miniaturizzate ed elettroniche per biciclette.

### **Winnica S.r.l. (66,42%)**

Veicolo autonomo per la gestione delle operazioni di manutenzione dei vigneti e di altre colture a filare.

### **Hybitat (ceduta)**

Nel mese di luglio 2025 si è conclusa l'operazione di cessione totale della partecipazione di Hybitat S.r.l.

## **Società del Gruppo fuse per incorporazione o cedute**

### **Esion S.r.l. (fusa per incorporazione)**

Sistema di controllo attivo del rumore in grado di generare una "zona di silenzio tridimensionale" che azzerava il rumore dell'ambiente circostante.

In data 28 luglio 2025 è stato depositato il progetto di fusione per incorporazione di Esion S.r.l.

### **Existo S.r.l. (fusa per incorporazione)**

Dispositivo indossabile che abilita la presa in persone che vedono ridotta la mobilità dei loro arti superiori.

In data 28 luglio 2025 è stato depositato il progetto di fusione per incorporazione di Existo S.r.l.

### **Feel-O S.r.l. (fusa per incorporazione)**

Mulinello per canne da pesca con un sistema automatico anti-imparruccamento e controllo digitale della velocità di rotazione.

In data 28 luglio 2025 è stato depositato il progetto di fusione per incorporazione di Feel-O S.r.l.

L'operazione di fusione si è conclusa, per tutte e tre le società, con atto notarile il 18 dicembre 2025.

### **Blubrake S.p.A. (ceduta)**

Blubrake si posiziona come player tecnologico di riferimento nel mercato della micromobilità elettrica, con un focus specifico sul segmento delle e-bike premium. Il sistema ABS sviluppato da Blubrake rappresenta una soluzione altamente innovativa, progettata per migliorare sensibilmente la sicurezza attiva durante la frenata. Nel corso del 2024 la società ha risentito del continuato rallentamento del mercato delle e-bike ed ha concentrato la propria attività sullo sviluppo dei prodotti e sulla razionalizzazione dei costi operativi in vista delle operazioni finanziarie straordinarie meglio descritte nella sezione sugli eventi rilevanti alla chiusura dell'esercizio. Il 17 aprile 2025 si è conclusa la Cessione totalitaria della partecipazione in Blubrake S.p.A. detenuta al 31 dicembre 2024 ad un pool di investitori di eccellenza.

Denominazione	Relazione	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Blimp S.r.l.	Controllata	66,41%	-
e-Shock S.r.l.	Controllata	56,62%	2.480.912
HIRIDE SUSPENSION S.r.l. in liquidazione	Controllata	86,72%	-
Huxelerate S.r.l.	Controllata	61,58%	34.373
Smart Robots S.r.l.	Controllata	84,65%	100.001
Wahu S.r.l.	Controllata	64,96%	560.646
Winnica S.r.l.	Controllata	66,42%	42.507
Y.Share S.r.l.	Controllata	89,91%	-
Yape S.r.l.	Controllata	78,38%	1.215.230
Weart holding S.r.l.	Controllata	50,10%	1.510.949
<b>Totale imprese controllate</b>			<b>5.944.618</b>

Denominazione	Relazione	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Yaxe S.r.l.	Collegata	20,00%	3.000
<b>Totale imprese collegate</b>			<b>3.000</b>

Denominazione	Relazione	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito al 31.12.2025
Springa S.r.l.	Altre imprese	1,50%	-
Astrayacht	Altre imprese	15,00%	-
Gba S.r.l.	Altre imprese	1,87%	-
Airselfie ltd	Altre imprese	2,68%	-
Bluhub S.r.l.	Altre imprese	14,61%	294.435
Myair llc	Altre imprese	17,53%	-
Tokbo S.r.l.	Altre imprese	0,13%	248.870
Accelerora one S.r.l.	Altre imprese	0,11%	10
<b>Totale partecipazioni in altre imprese</b>			<b>543.315</b>

## Il Contesto Macroeconomico

Il 2025 non è stato un anno facile per chi opera nell'economia reale italiana, ma non è stato nemmeno l'anno del declino che in molti temevano. Il PIL è cresciuto dello 0,5% in termini reali — un dato modesto, certo, ma ottenuto in un contesto internazionale tutt'altro che favorevole, segnato da tensioni commerciali, incertezza geopolitica e una domanda estera che ha contribuito negativamente alla crescita per quasi un punto percentuale. A tenere l'economia a galla è stata la domanda interna: consumi delle famiglie in lieve ripresa, investimenti fissi in accelerazione — +3,5% sull'anno — e un mercato del lavoro che ha sorpreso in positivo, con le unità di lavoro cresciute dell'1,3% e il tasso di disoccupazione sceso al 6,2%, il livello più basso degli ultimi anni. Sul fronte dei prezzi, il rallentamento dell'inflazione — il deflatore dei consumi familiari si è attestato all'1,7% — ha allentato la pressione sui redditi reali, restituendo un po' di fiato alle famiglie e di conseguenza alle imprese che le servono.

Il settore in cui opera la Società racconta una storia diversa e, per certi versi, più incoraggiante. La [Physical AI](#) — intesa come la convergenza tra intelligenza artificiale, robotica, meccatronica e sistemi di controllo embedded — ha attraversato nel biennio 2023–2024 una fase di rallentamento marcato: gli ordini di robot industriali erano calati del 23% nel 2023 e di un ulteriore 24% nel 2024, sotto il peso di tassi di interesse alti, incertezza sugli investimenti e un ciclo manifatturiero globale in frenata. Ma il 2025 ha segnato un'inversione netta. Già nel primo trimestre il mercato interno della robotica ha registrato un rimbalzo del 72,5% sugli ordini, con una traiettoria che si è mantenuta positiva per tutto l'anno. Non si tratta di un rimbalzo tecnico, ma dell'avvio di un nuovo ciclo: le imprese manifatturiere italiane — e la metalmeccanica in particolare, tradizionalmente il cliente più esigente e più maturo su questi temi — hanno ricominciato a [investire in automazione](#) con una consapevolezza diversa rispetto al passato, orientata non più alla sola riduzione dei costi ma all'integrazione di sistemi intelligenti e adattativi.

Sul fronte degli [investimenti in innovazione](#) profonda, il 2025 ha stabilito un record difficile da ignorare. Le [startup deep tech italiane nate dal trasferimento tecnologico](#) universitario hanno raccolto complessivamente circa 600 milioni di euro — tre volte i 200 milioni dell'anno precedente — portando questo segmento a rappresentare circa il 30% dell'intero mercato venture capital nazionale. Non è solo un numero: è il segnale che il mercato dei capitali ha smesso di guardare al deep tech italiano come a un fenomeno di nicchia e ha iniziato a trattarlo come un asset class a sé stante. La chiusura del round da 70 milioni di euro di Generative Bionics — spin-off dell'IIT focalizzato sulla robotica umanoide — con la partecipazione di CDP Venture Capital, AMD Ventures, Eni Next e investitori internazionali, è stata la transazione simbolo dell'anno: la prima vera dimostrazione che un'azienda nata in un laboratorio italiano può ambire a diventare un campione industriale europeo.

### Quadro regolatorio e incentivi pubblici

Il 2025 è stato anche l'anno in cui il quadro normativo e quello degli incentivi pubblici hanno smesso di essere scenari di sfondo e sono diventati fattori operativi con cui fare i conti ogni giorno. Sul piano regolatorio, il Regolamento europeo sull'intelligenza artificiale — l'[AI Act](#), entrato formalmente in vigore nell'agosto 2024 — ha dispiegato i suoi primi effetti concreti nel corso dell'esercizio. Dal febbraio 2025 è entrato in vigore l'obbligo di alfabetizzazione sull'intelligenza artificiale previsto dall'articolo 4 del Regolamento, che impone a fornitori e utilizzatori di sistemi di IA di adottare misure idonee a garantire livelli adeguati di competenza diffusa, calibrati su ruoli, responsabilità e contesti

operativi. Dall'agosto 2025 sono invece scattati gli obblighi per i modelli di IA a finalità generali, con requisiti specifici in materia di sicurezza, trasparenza e rispetto della proprietà intellettuale. La piena applicabilità del Regolamento — inclusi gli obblighi più stringenti per i sistemi ad alto rischio, tra cui rientrano numerose applicazioni di robotica industriale e sistemi di controllo autonomo — è fissata all'agosto 2026, con sanzioni che possono arrivare fino a 35 milioni di euro o al 7% del fatturato globale per le violazioni più gravi. A completare il quadro, il 10 ottobre 2025 è entrata in vigore la Legge italiana n. 132/2025 sull'intelligenza artificiale, che integra i principi dell'AI Act europeo con regole specifiche per settori chiave come il lavoro, la sanità e la ricerca scientifica.

Per una società come e-Novia, che sviluppa sistemi embedded e soluzioni di Physical AI destinate ad ambienti industriali, il perimetro normativo dell'AI Act non è una questione di compliance astratta: è un elemento che incide direttamente sulla progettazione dei prodotti, sulla documentazione tecnica, sui processi di validazione e, in ultima analisi, sulla fiducia che i clienti ripongono nelle soluzioni adottate. Essere preparati in anticipo su questi aspetti — come la Società ha inteso fare già nel corso dell'esercizio — rappresenta un vantaggio competitivo reale nei confronti di operatori che affronteranno questi adempimenti come un'urgenza dell'ultimo momento.

Sul versante degli incentivi, il 2025 ha confermato la presenza di un [ecosistema pubblico di sostegno all'innovazione](#) che, pur con tutte le sue farraginosità procedurali, resta tra i più articolati d'Europa. La [Strategia Nazionale per l'Intelligenza Artificiale 2024–2026](#), pubblicata a luglio 2024 e aggiornata a febbraio 2025 dopo l'approvazione dell'AI Act, ha mobilitato oltre due miliardi di euro tra PNRR, fondi strutturali e cofinanziamenti regionali, con finanziamenti a fondo perduto fino all'80% per [progetti di AI applicata al manifatturiero e al trasferimento tecnologico](#), privilegiando consorzi che includano almeno una PMI e un'università italiana. In parallelo, il MIMIT ha aperto nel dicembre 2025 le manifestazioni d'interesse per l'IPCEI AI — l'Importante Progetto di Comune Interesse Europeo dedicato all'intelligenza artificiale — con l'obiettivo di costruire un ecosistema europeo di AI sovrana che copra l'intera catena del valore, dai modelli di base all'implementazione industriale. Sul fronte fiscale, la Legge di Bilancio 2026 ha introdotto un regime di iper-ammortamento per gli investimenti in software AI e piattaforme digitali, con una maggiorazione del 180% del costo di acquisizione per investimenti fino a 2,5 milioni di euro, in sostituzione dei precedenti crediti d'imposta Transizione 4.0 e 5.0.

È un quadro che offre opportunità concrete ma richiede capacità progettuale, presidio delle scadenze e — soprattutto — la credibilità tecnica necessaria per partecipare ai programmi più selettivi. Non tutte le imprese del settore sono attrezzate allo stesso modo su questo fronte.

## Rischi strutturali e prospettive

Resta aperta, e sarebbe disonesto non citarla, la questione strutturale del "late stage". L'Italia è brava a far nascere imprese tecnologiche, meno a farle crescere oltre una certa soglia senza che finiscano in mani straniere. La proprietà intellettuale c'è, i team ci sono, i mercati di sbocco — a partire dagli Stati Uniti — ci sono. Mancano ancora i capitali pazienti e sufficientemente grandi per accompagnare le migliori realtà fino alla scala globale. È un problema che il sistema conosce bene e che, lentamente, sta cercando di affrontare, ma nel frattempo resta un rischio concreto per l'ecosistema nel suo complesso.

È in questo scenario che si colloca l'attività di e-Novia nel corso dell'esercizio 2025: un mercato che ha voltato pagina dopo due anni difficili, un Paese che cresce poco ma che in alcuni segmenti

dell'economia della conoscenza esprime una qualità che va ben oltre il suo peso economico aggregato, e un settore — la Physical AI — che ha smesso di essere una promessa per diventare un'industria.

## Eventi Rilevanti della Gestione

### Raccolta risorse finanziarie

In data 3 febbraio 2025, il Consiglio di amministrazione della Capogruppo ha deliberato e attivato l'[emissione di un Prestito Obbligazionario Convertendo prededucibile \("POC 2025-2028"\)](#), offerto in opzione, destinato a essere convertito in azioni ordinarie di e-Novia. L'operazione si è conclusa il 26 marzo con la sottoscrizione di complessive n. 2.000 obbligazioni, per un controvalore complessivo pari a euro 2.000 migliaia.

In data 23 dicembre 2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'emissione del "[Prestito Obbligazionario Convertendo e-Novia 2026-2028](#)" ("[POC 2026-2028](#)") e il correlato aumento di capitale sociale a servizio della conversione. L'emissione del POC consentirà alla Società di reperire risorse finanziarie volte, tra l'altro, al soddisfacimento del debito bancario come previsto dal Piano di Risanamento, al perfezionamento della composizione negoziata della crisi ("CNC") e alla prosecuzione dell'attività caratteristica successivamente al deposito della relazione finale dell'Esperto. Il POC sarà suddiviso in massime n. 2.060 (duemila sessanta) obbligazioni convertende ("Obbligazioni") del valore nominale di euro 1.000 ciascuna, di ammontare nominale complessivo massimo pari a euro 2.060 migliaia, da offrire in opzione agli aventi diritto.

### Composizione negoziata della crisi per Blimp S.r.l.

Nel primo trimestre del 2025, la società controllata Blimp S.r.l. ha depositato istanza di accesso alla CNC, con l'obiettivo di individuare soluzioni sostenibili a supporto della continuità aziendale e del superamento delle criticità finanziarie. L'iniziativa si inserisce nel quadro delle azioni di monitoraggio e gestione proattiva delle partecipate, volte a salvaguardare il valore degli asset e garantire la stabilità operativa delle società del Gruppo. Alla data di predisposizione del presente documento sono stati siglati ed onorati gli accordi di stralcio previsti dal Piano di risanamento e sono proseguite le interlocuzioni con il creditore bancario Intesa Sanpaolo, che sta procedendo attraverso l'iter approvativo della proposta di stralcio prevista nella Manovra Finanziaria. Al termine del processo di CNC, il cui completamento è previsto entro l'esercizio 2026, la società emergerà priva di debito bancario, ricapitalizzata dai soci attraverso versamenti in denaro, conversione e rinuncia a crediti commerciali e riportata in equilibrio finanziario grazie alla riduzione dei costi operativi e l'aumento dei ricavi dalla gestione caratteristica.

### Cessione della partecipazione in Blubrake S.p.A.

Nel mese di aprile 2025, e-Novia ha perfezionato la cessione della propria partecipazione in Blubrake S.p.A. a un pool di investitori di eccellenza, selezionato per garantire continuità e sviluppo al progetto industriale.

L'operazione, conclusa per un valore complessivo pari a euro 2,3 milioni circa, rappresenta un importante risultato in termini di valorizzazione dell'investimento e rientra nella più ampia strategia di razionalizzazione e focalizzazione del portafoglio partecipazioni.

## **Riorganizzazione partecipazioni controllate**

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla ricapitalizzazione delle società Existo S.r.l., Esion S.r.l. e Feel-O S.r.l. in seguito fuse per incorporazione in e-Novia S.p.A. In particolare, nel mese di maggio 2025, e-Novia ha acquisito il 100% della partecipazione nelle controllate Esion S.r.l., Existo S.r.l. e Feel-O S.r.l. attraverso un'operazione di aumento di capitale mirata ad azzerare le perdite e a ricostituire il capitale sociale internamente sottoscritto da e-Novia attraverso la conversione dei crediti commerciali vantati nei confronti di ciascuna delle società. L'operazione è stata propedeutica al completamento del progetto di fusione per incorporazione in e-Novia iscritto presso il Registro delle Imprese nel corso del mese di luglio 2025. Il processo di fusione si è concluso in data 23 dicembre 2025.

Queste operazioni hanno permesso alla Società di recuperare l'intellectual property sviluppata dalle società per un futuro sfruttamento e crediti di natura fiscale per euro 390 migliaia.

## **Cambio sede legale e operativa di e-Novia S.p.A.**

A partire dal mese di aprile 2025, e-Novia S.p.A. ha trasferito la propria sede legale e operativa in una nuova location, scelta in funzione di una maggiore efficienza logistica e di un miglioramento dell'ecosistema di innovazione e collaborazione. Il cambio sede risponde a esigenze organizzative e strategiche e costituisce un ulteriore segnale del nuovo corso intrapreso dalla Società e alla rinnovata attenzione alla riduzione dei costi operativi. La decisione ha permesso alla Società di adeguare la sede alla nuova struttura organizzativa che favorisce la contaminazione fra le diverse società del gruppo, tutte posizionate all'interno degli stessi spazi, ed un consistente risparmio economico con una riduzione di circa l'80% delle spese.

## **Cessione della partecipazione in Hybitat S.r.l. e degli SFP dalla stessa emessi**

L'investimento nella collegata Hybitat S.r.l. rientrava tra gli investimenti non più coerenti con il nuovo posizionamento del Gruppo e/o non più sostenibili alla luce delle risorse finanziarie richieste dallo sviluppo della società collegata. Coerentemente con quanto previsto dal Piano di Risanamento si è proceduto a cedere la partecipazione e gli Strumenti Finanziari Partecipativi ("SFP") acquisiti nel corso degli esercizi precedenti. Tale operazione ha comportato la rilevazione di una minusvalenza finanziaria di euro 443 migliaia.

## **Aumento di capitale della controllata Winnica S.r.l.**

In data 30 giugno 2025, l'Assemblea dei Soci di Winnica S.r.l., in fase di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, prendeva atto che per la società ricorreva l'ipotesi prevista dall'art. 24-82 ter c.c. e deliberava di procedere ad un aumento di capitale.

In data 25 luglio 2025 e-Novia ha comunicato la propria volontà di sottoscrivere l'aumento di capitale deliberato per euro 6.642 oltre sovrapprezzo quote di euro 280.213 mediante rinuncia al proprio credito vantato nei confronti della società medesima per euro 286.856.

## Riduzione spese di funzionamento

Il 2025 si è caratterizzato anche per la revisione dell'organigramma aziendale con l'inserimento della struttura del Venture Studio. Si è inoltre proseguita l'attività di razionalizzazione della struttura e della tipologia di clientela.

Sul primo fronte si può riscontrare una riduzione del costo del personale di oltre 2,2 milioni di euro, sul secondo si può riscontrare una riduzione di oltre 1 milione di euro di ricavi nei confronti delle società controllate a favore di un incremento per euro 733 migliaia di ricavi verso clienti esterni.

## Tipologia di clientela

Come descritto nel precedente paragrafo, l'esercizio appena concluso si è caratterizzato dalla focalizzazione dell'attività di Innovation Consulting, secondo pillar della strategia di e-Novia oltre al Venture Studio, nei confronti di clienti esterni al gruppo aziendale.

Nei precedenti esercizi, buona parte dell'attività di sviluppo ingegneristico era realizzata da importanti commesse verso le società del Gruppo. Nel corso del 2025 il peso delle attività intercompany è sceso del 52% passando da euro 1.804 migliaia a euro 869 migliaia.

I ricavi nei confronti delle società esterne al gruppo scendono del 37% e passano da euro 2.498 migliaia a euro 1.562 migliaia.

Questa variazione rende e-Novia molto più indipendente dall'andamento delle società controllate che, nel corso degli esercizi precedenti, hanno costretto la controllante a importanti interventi di carattere finanziario al fine di supportarne lo sviluppo.

## Investimenti

L'anno appena concluso si è anche caratterizzato da una riduzione delle spese per investimenti, con gli incrementi di immobilizzazioni in corso che passano da euro 1.055 migliaia ad euro 327 migliaia, essenzialmente legati allo sviluppo del progetto PNRR avviato nel corso dell'esercizio 2024 e che si concluderà nel corso dell'esercizio 2026.

## Andamento delle società controllate

L'andamento delle società controllate da e-Novia nell'esercizio 2025 è stato positivo, con miglioramento dei risultati netti e delle marginalità, seppure presentando ancora perdite.

Blimp, in composizione negoziata della crisi, ha visto crescere i ricavi extra gruppo di euro 275 migliaia, pari ad una crescita di circa il 26% con un EBITDA che passa da negativi euro 753 migliaia a negativi euro 68 migliaia.

Il business extra gruppo di e-Shock cresce organicamente del 9,9% pari a euro 157 migliaia e un EBITDA che passa da negativi euro 604 migliaia a negativi euro 22 migliaia.

Smart Robots è stabile rispetto all'esercizio precedente ma per la prima volta dalla costituzione presenta un EBITDA positivo pari ad euro 23 migliaia.

Huxelerate ha subito una leggera contrazione dei ricavi extra gruppo pari al 2,5%. La società ha avviato verso la fine dell'esercizio una raccolta di capitali per lo sviluppo del piano pluriennale. Attività tutt'ora in corso.

Weart presenta una crescita dei ricavi pari a euro 196 migliaia, corrispondente ad una crescita del 64%, grazie al lancio del TouchDIVER Pro.

Y.Share vede i ricavi in calo di euro 146 migliaia (stabili al netto di ricavi di natura non ricorrente realizzati nel 2024) presentando un EBITDA negativo pari a 127 migliaia contro euro 34 migliaia positivi dell'esercizio precedente.

Yape registra ricavi caratteristici in crescita di euro 27 migliaia per la continuazione del progetto di guida autonoma applicato a veicoli agricoli. A tal riguardo si segnala la positiva conclusione di un primo test operativo sul campo. L'EBITDA risulta essere pari a euro 50 migliaia contro un risultato di negativi euro 10 migliaia nel 2024.

## Il Risultato della Gestione

### Sintesi dei risultati

L'esercizio 2025 si conclude con una perdita di euro 1.649.940 in significativo miglioramento rispetto al risultato del 2024 pari ad una perdita per euro 20.275.474. Di seguito si forniscono maggiori indicazioni sulle variazioni intervenute nelle varie voci di spesa.

(in migliaia di euro)	2025	2024	Variazione	Var %
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.714</b>	<b>4.387</b>	<b>(1.672)</b>	<b>-38%</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA <sup>(1)</sup></b>	<b>(8.673)</b>	<b>(5.727)</b>	<b>(2.946)</b>	<b>51%</b>

(1) La Posizione Finanziaria Netta include il valore delle disponibilità liquide, dei crediti finanziari, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi, immobilizzati, delle altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni nettate dai debiti a medio-lungo termine di natura finanziaria. Tale indicatore, se positivo, rappresenta la capacità di ripagare il debito a medio lungo termine

(in migliaia di euro)	2025	2024	Variazione	Var %
Disponibilità Liquide ( A )	1.031	1.383	(352)	-25%
Crediti Finanziari ( B )	443	1.054	(610)	-58%
Debiti Finanziari verso Banche ( C )	8.147	8.164	(17)	0%
Prestito obbligazionario convertendo ( C )	2.000	-	2.000	
<b>Posizione Finanziaria Netta ( A ) + ( B ) - ( C )</b>	<b>(8.673)</b>	<b>(5.727)</b>	<b>(2.946)</b>	<b>51%</b>

## Analisi del Conto Economico

<b>Conto economico</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var %</b>
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>4.776.018</b>	<b>4.196.555</b>	<b>579.463</b>	<b>14%</b>
<b>Costi della produzione</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	66.423	60.438	5.985	10%
7) per servizi	2.700.226	3.438.597	(738.371)	-21%
8) per godimento di beni di terzi	512.091	1.087.630	(575.539)	-53%
9) per il personale	2.098.998	4.312.751	(2.213.752)	-51%
10) ammortamenti e svalutazioni	569.448	4.114.193	(3.544.745)	-86%
13) altri accantonamenti	242.134	3.602.263	(3.360.129)	-93%
14) oneri diversi di gestione	170.484	142.917	27.567	19%
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>6.359.804</b>	<b>16.758.789</b>	<b>(10.398.985)</b>	<b>-62%</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(1.583.786)</b>	<b>(12.562.233)</b>	<b>10.978.447</b>	<b>-87%</b>
<b>Totale Proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>(66.154)</b>	<b>(159.848)</b>	<b>93.694</b>	<b>-59%</b>
<b>Totale delle Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D)</b>	<b>-</b>	<b>(7.553.393)</b>	<b>7.553.393</b>	<b>-100%</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>(1.649.940)</b>	<b>(20.275.474)</b>	<b>18.625.534</b>	<b>-92%</b>
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-	-	
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(1.649.940)</b>	<b>(20.275.474)</b>	<b>18.625.534</b>	<b>-92%</b>

## Analisi del Valore della Produzione

Descrizione	2025	2024	Variazione	Var%
Ricavi vendite e prestazioni	2.146.714	3.866.545	(1.719.831)	-44%
Variazioni lavori in corso su ordinazione	352.135	(954.443)	1.306.578	-137%
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	326.949	1.055.524	(728.575)	-69%
Altri ricavi e proventi	1.950.220	228.930	1.721.290	752%
<b>Totali</b>	<b>4.776.018</b>	<b>4.196.555</b>	<b>579.463</b>	<b>14%</b>

Il valore della produzione aumenta del 14% rispetto allo scorso periodo e di seguito si forniscono i dettagli per voce di ricavo.

I ricavi da servizi e da vendita di prodotti si attestano a euro 2.146.714 con una riduzione sull'anno di circa il 44% rispetto all'esercizio precedente. Il calo è dovuto alla diminuzione di dipendenti nel corso dell'esercizio e alla conseguente minore capacità di fornire servizi di consulenza ai clienti, oltre che per la riduzione dei servizi verso le società controllate.

La variazione dei lavori in corso su ordinazione, pari ad euro 352.135 è legata alle normali dinamiche di flusso dei progetti *work in progress* verso i clienti esterni ed in piccola parte a quelli intragruppo.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni diminuiscono rispetto allo scorso anno per una riduzione sugli investimenti nei progetti legati al PNRR, conseguente all'ottimizzazione dei costi e delle attività realizzative in risposta alla riduzione del personale.

Le attività relative al progetto europeo Green Log sono proseguite in modo analogo all'esercizio precedente e il progetto giungerà a compimento nel corso del 2026.

La voce "Altri Ricavi e proventi" accoglie principalmente sopravvenienze attive, in particolare quelle generate dal rilascio del fondo rischi di euro 1.744.525, come illustrato nel commento allo stato patrimoniale passivo, oltre al rilascio di euro 100.000 come quota di competenza dell'anno per il credito fiscale per quotazione.

## Analisi dei Costi della Produzione

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var%
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	60.438	66.423	5.985	10%
Per servizi	3.438.597	2.700.226	(738.371)	-21%
Per godimento di beni di terzi	1.087.630	512.091	(575.539)	-53%
Per il personale	4.312.751	2.098.998	(2.213.752)	-51%
Ammortamenti e svalutazioni	4.114.193	569.448	(3.544.745)	-86%
Accantonamento per rischi	3.602.263	242.134	(3.360.129)	-93%
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	142.917	170.484	27.567	19%
<b>Totali</b>	<b>16.758.789</b>	<b>6.359.804</b>	<b>(10.398.985)</b>	<b>-62%</b>

Il costo della produzione diminuisce del 62% pari ad un decremento di euro 10,4 milioni circa.

Il costo del personale scende di circa il 51% pari a circa euro 2,2 milioni attestandosi ad un valore di euro 2,1 milioni; la riduzione del personale, già evidenziata nella nota integrativa dello scorso esercizio, è continuata anche nel corso del 2025. Si segnalano quattro nuovi ingressi all'interno del team tecnico.

Diminuiscono del 21% i costi per servizi, in particolare si riducono del 15% (euro 230.549) i costi per consulenze tecniche e professionali a cui si è fatto ricorso per la realizzazione di alcuni progetti per i quali è stato necessario ingaggiare consulenti esterni per usufruire di competenze non più disponibili internamente.

Aumentano in modo significativo (+38%) le consulenze del lavoro a supporto del processo di razionalizzazione della struttura organizzativa della società.

Aumentano le spese di marketing relative ad attività per il rilancio del brand (rifacimento sito istituzionale, rilancio dei canali social, attivazione di partnership editoriali con riviste settoriali per ripristino della reputazione).

Scendono ancora, di euro 198 migliaia, i costi di gestione della governance aziendale a seguito delle azioni di ottimizzazione degli organi di gestione.

### Ammortamenti, Svalutazioni e altri accantonamenti

La voce comprende:

- gli ammortamenti di periodo delle immobilizzazioni materiali e immateriali rispettivamente pari a euro 37.257 e 487.825, per un totale di euro 525.082;
- la svalutazione di crediti commerciali verso le controllate per euro 44.366;
- gli altri accantonamenti per complessivi euro 242.134 prevalentemente riconducibili ai rischi legati alla ristrutturazione CNC.

## **Proventi e oneri finanziari**

La voce accoglie proventi di natura finanziaria per euro 927.663 ed oneri per euro 993.476.

I proventi sono attribuiti per euro 876.372 allo stralcio di debiti commerciali a seguito di accordi transattivi siglati nell'ambito del processo di CNC, ed euro 51.291 per interessi su finanziamenti intercompany.

Gli oneri accolgono gli interessi su finanziamenti bancari per euro 495.296, come determinati nel contesto degli accordi con il ceto bancario nell'ambito della CNC e sono nettati per euro 40.301 dai saldi positivi dei contratti derivati a copertura dei tassi. Gli oneri accolgono altresì una minusvalenza di euro 442.900 generata nella cessione degli Strumenti Finanziari Partecipativi (nel seguito "SFP") detenuti dalla Società in Hybitat S.r.l. e la svalutazione parziale degli interessi su finanziamenti intercompany dell'esercizio 2025 e precedenti.

## Analisi dello stato patrimoniale

Stato patrimoniale	31.12.2025	31.12.2024	Variazione	Var %
<b>Attivo</b>				
<b>B) Immobilizzazioni</b>				
I - Immobilizzazioni immateriali	2.930.038	2.745.365	184.674	7%
II - Immobilizzazioni materiali	77.880	112.687	(34.807)	-31%
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.934.116	8.678.324	(1.744.207)	-20%
<b>B) Totale Immobilizzazioni</b>	<b>9.942.034</b>	<b>11.536.375</b>	<b>(1.594.341)</b>	<b>-14%</b>
<b>C) Attivo circolante</b>				
I - Rimanenze	1.080.269	728.134	352.135	48%
II - Crediti				
Totale crediti	8.393.257	9.146.110	(752.853)	-8%
IV - Disponibilità liquide	1.030.679	1.383.157	(352.478)	-25%
<b>C) Totale attivo circolante</b>	<b>10.504.205</b>	<b>11.257.401</b>	<b>(753.196)</b>	<b>-7%</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>131.801</b>	<b>284.087</b>	<b>(152.287)</b>	<b>-54%</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>20.578.040</b>	<b>23.077.864</b>	<b>(2.499.823)</b>	<b>-11%</b>
<b>Passivo</b>				
<b>A) Patrimonio netto</b>				
I - Capitale	353.861	353.861	-	0%
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.420.936	29.733.952	(20.313.016)	-68%
IV - Riserva legale	70.772	33.230	37.542	113%
VI - Altre riserve, distintamente indicate	320.330	320.330	-	0%
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	32.820	55.195	(22.374)	-41%
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(5.834.544)	(5.834.544)	-	0%
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.649.940)	(20.275.474)	18.625.534	-92%
<b>A) Totale patrimonio netto</b>	<b>2.714.233</b>	<b>4.386.548</b>	<b>(1.672.315)</b>	<b>-38%</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>1.199.306</b>	<b>3.797.947</b>	<b>(2.598.641)</b>	<b>-68%</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>341.620</b>	<b>539.285</b>	<b>(197.665)</b>	<b>-37%</b>
<b>D) Totale debiti</b>	<b>15.171.563</b>	<b>13.673.342</b>	<b>1.498.221</b>	<b>11%</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>1.151.318</b>	<b>680.742</b>	<b>470.576</b>	<b>69%</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>20.578.040</b>	<b>23.077.864</b>	<b>(2.499.824)</b>	<b>-11%</b>

## Analisi delle fonti di finanziamento

### Fonti e Impieghi – Confronto 2025 e 2024

(Valori Espressi in euro)	2025	2024	Variazione	Var %
Rimanenze	1.080.269	728.134	352.135	48%
Crediti	8.393.257	9.146.110	(752.853)	-8%
Ratei e risconti attivi	131.801	284.087	(152.287)	-54%
<b>Attività correnti non finanziarie (A)</b>	<b>9.605.327</b>	<b>10.158.332</b>	(553.004)	-5%
Debiti verso fornitori, acconti da clienti, debiti vs. controllate	2.960.258	4.089.058	(1.128.800)	-28%
Debiti tributari / contributivi	1.089.410	857.156	232.254	27%
Altri debiti	974.943	563.200	411.743	73%
Ratei e risconti passivi	1.151.318	680.742	470.576	69%
<b>Passività correnti non finanziarie (B)</b>	<b>6.175.928</b>	<b>6.190.155</b>	(14.227)	0%
<b>Capitale circolante netto (A) - (B)</b>	<b>3.429.399</b>	<b>3.968.176</b>	(538.777)	-14%
<b>Totale attività non correnti (C)</b>	<b>9.498.850</b>	<b>10.482.851</b>	(984.001)	-9%
<b>Totale capitale investito lordo (A)-(B)+(C)</b>	<b>12.928.249</b>	<b>14.451.027</b>	(1.522.778)	-11%
<b>TFR e Fondi Rischi e Oneri (D)</b>	<b>1.540.926</b>	<b>4.337.232</b>	(2.796.306)	-64%
<b>Totale capitale investito netto (A)-(B)+(C)-(D)</b>	<b>11.387.323</b>	<b>10.113.795</b>	1.273.528	13%
Patrimonio Netto	(2.714.233)	(4.386.548)	1.672.315	-38%
Posizione Finanziaria netta	(8.673.090)	(5.727.247)	(2.945.843)	51%
<b>Totali Fonti di finanziamento</b>	<b>(11.387.323)</b>	<b>(10.113.795)</b>	(1.273.528)	13%

Le attività correnti non finanziarie diminuiscono di euro 553 migliaia, per effetto della riduzione dei crediti (principalmente verso controllate), parzialmente compensata da maggiori rimanenze per lavori in corso su ordinazione relativi a progetti in completamento nel 2026.

Le passività correnti non finanziarie rimangono sostanzialmente stabili: la forte riduzione dei debiti verso fornitori (circa 1,1 milioni, per stralcio nell'ambito del processo di CNC) è compensata dall'aumento del debito tributario, dalla riclassificazione di euro 350 migliaia da fondo rischi a debiti e dall'incremento dei ratei passivi (circa euro 480 migliaia, principalmente per interessi su finanziamenti bancari).

Le attività non correnti includono le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. La riduzione è legata all'effetto degli ammortamenti dell'esercizio solo parzialmente compensati dagli incrementi dell'esercizio nonché alle cessioni di partecipazioni e altre attività finanziarie avvenute nel corso dell'esercizio.

Il fondo per rischi e oneri si riduce significativamente a fronte di utilizzi per euro 705.475, riclassificazione a poste di debito certo per euro 350.000, accantonamenti nell'esercizio per euro 242.134 e infine il rilascio di euro 1.744.525 a sopravvenienza attiva per la chiusura delle relative posizioni di rischio in essere alla fine dell'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta peggiora di euro 2.946 migliaia per effetto delle dinamiche descritte nel seguito.

## Posizione Finanziaria Netta

La Posizione Finanziaria Netta risulta peggiorata per via del consumo di liquidità che diminuisce di euro 352 migliaia e in modo più significativo dalla riduzione dei crediti finanziari per effetto della cessione di titoli (strumenti finanziari partecipativi nella collegata Hybitat, ceduta nel corso dell'esercizio) che hanno generato una minusvalenza di euro 443 migliaia. I crediti finanziari diminuiscono anche per l'adeguamento del *mark-to-market* dei titoli derivati a copertura dei tassi. Restano invariati i debiti verso il sistema bancario, mentre è stato emesso e sottoscritto un prestito obbligazionario convertendo di euro 2 milioni come illustrato nella sezione sui fatti significativi della gestione.

### Posizione Finanziaria Netta

(in migliaia di euro)	2025	2024	Variazione	Var %
Disponibilità Liquide ( A )	1.031	1.383	(352)	-25%
Crediti Finanziari ( B )	443	1.054	(610)	-58%
Debiti Finanziari verso Banche (C)	8.147	8.164	(17)	0%
Prestito obbligazionario convertendo (C)	2.000	-	2.000	
<b>Posizione Finanziaria Netta ( A ) + ( B ) - ( C )</b>	<b>(8.673)</b>	<b>(5.727)</b>	<b>(2.946)</b>	51%

## Informazioni sulla Sostenibilità Ambientale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui una o più società del Gruppo siano state coinvolte in procedimenti giudiziari.

## Informazioni sul Personale

Nel corso dell'anno 2025 sono state mantenute alcune iniziative finalizzate alla formazione e allo sviluppo del personale, a tutti i livelli.

Si conferma infatti la volontà di favorire, attraverso interventi su misura, la crescita professionale e personale delle persone con riferimento ad operato aziendale, *engagement*, *retention*, sviluppo di un *mindset* imprenditoriale e cura dell'ambiente di lavoro.

Le risorse attive nelle aree tecniche sono state coinvolte in attività di training on the job, finalizzate a favorire l'acquisizione di specifici strumenti di lavoro, basandosi sui reali bisogni delle società del gruppo.

Data la congiuntura, la partecipazione a eventi, fiere e convegni è stata focalizzata su quelli ritenuti più importanti e valorizzanti. Gli interventi formativi (tecnici e trasversali), sono stati realizzati col supporto di società partner specializzate e consulenti qualificati.

Nel corso del periodo non si sono verificate particolari problematiche con il personale in termini di oneri o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti, o ex dipendenti.

## Attività di Ricerca e Sviluppo (PNRR / GREENLOG)

L'attività di Ricerca e Sviluppo rientra tra le attività svolte per alimentare il proprio know-how tecnologico.

## Rapporti con Parti Correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-bis, si segnala che durante l'esercizio sono state effettuate operazioni con parti correlate.

In data 21 novembre 2022, la Società ha adottato una Proceduta per le Operazioni con Parti Correlate e successivamente ha istituito un Comitato Parti Correlate, costituito prevalentemente da amministratori non esecutivi e indipendenti, conformemente al Regolamento Emittenti EGM di Borsa Italiana. La Società ha altresì istituito il relativo registro delle Operazioni Parti Correlate. L'obiettivo del Comitato è verificare la corretta applicazione della Procedura ed esprimere, ai sensi della Procedura stessa, un parere motivato non vincolante sull'interesse della società nel compimento delle operazioni, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Le transazioni commerciali con le società controllate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso delle attività verso le imprese partecipate.

Si rimanda all'apposita sezione della Nota Integrativa per il riepilogo delle transazioni avvenute nell'esercizio.

## Analisi dei Rischi e Azioni di Mitigazione

Si evidenziano qui di seguito i principali fattori di rischio che possono condizionare l'attività della Società e delle società de Gruppo, con ricaduta sulle condizioni economiche e finanziarie e sulle prospettive di sviluppo. Gli eventi di rischio possono essere indotti da fattori endogeni, come inefficienze interne al Gruppo, così come da fattori esogeni come l'andamento dell'economia nello scenario domestico ed internazionale e il quadro normativo e regolamentare in continua evoluzione.

	<b>RISCHIO</b>	<b>IMPATTO</b>	<b>MITIGAZIONE</b>
<b>Mercato e contesto macroeconomico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- proseguimento/inasprimento delle tensioni geopolitiche globali</li> <li>- maggior percezione del rischio da parte di investitori privati o istituzionali e da parte dei clienti e fornitori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- incremento costi dell'energia e della materia prima</li> <li>- incremento dei tempi di approvvigionamento per il Gruppo o per i clienti del Gruppo (con conseguenti ricadute su ordini e vendite)</li> <li>- difficoltà nel reperire risorse finanziarie esterne sottoforma di Equity</li> <li>- minori vendite dovute al rallentamento nell'adozione di prodotti innovativi da parte dei clienti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- diversificazione dei fornitori e costruzione di supply chain alternative</li> <li>- revisione dei prezzi delle forniture su base annua con i fornitori</li> <li>- revisione dell'ingegneria di prodotto in ottica di semplificazione e minor costo</li> <li>- sinergie a livello di Gruppo su componenti condivisi (e.g. elettronica) per aumentare il potere d'acquisto e sfruttare economie di scala</li> </ul>
<b>Crescita e sviluppo delle Società di prodotto nel gruppo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- difficoltà ad acquisire nuovi clienti per l'innovatività dei prodotti o per l'ingresso sul mercato di tecnologie concorrenti/alternative</li> <li>- difficoltà a scalare le operations (produzione, politiche commerciali, logistica, marketing) per l'innovatività dei prodotti</li> <li>- difficoltà ad attrarre/trattenere le competenze chiave richieste per la crescita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- mancato ritorno o minore ritorno sull'investimento</li> <li>- maggiori investimenti necessari rispetto a quanto pianificato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare partnership strategiche con i leader nel mercato di riferimento, anche attraverso l'azione di e-Novia in qualità di capogruppo</li> <li>- allocare tramite e-Novia, in qualità di capogruppo, risorse qualificate a sostegno dello sviluppo commerciale e delle operations</li> <li>- promuovere politiche di incentivazione e retention in grado di attrarre professionisti qualificati</li> </ul>
<b>Creazione di Nuove Tecnologie e nuovi prodotti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- difficoltà nell'identificazione di nuove opportunità di sviluppo tecnologico e di mercato</li> <li>- inefficienze nella generazione interna di innovazione di nuovi prodotti e prodotti esistenti</li> <li>- limitazione dell'accesso alla proprietà intellettuale tramite università, centri di ricerca, corporate</li> <li>- difficoltà nel trattenere risorse chiave con competenza pluriennale nel Gruppo nelle aree di ingegneria dedicate all'innovazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- perdita del vantaggio competitivo dei prodotti esistenti e crescita di mercato rallentata</li> <li>- mancato sfruttamento di nuove opportunità di mercato potenzialmente di valore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- alimentare un processo di innovazione con responsabilità e ruoli definiti e obiettivi annuali</li> <li>- mantenere costantemente nutrita la pipeline di innovazione</li> <li>- valorizzare costantemente le relazioni con i gruppi di ricerca e le università</li> <li>- monitorare costantemente i trend, i bisogni dei clienti e le opportunità di mercato, attraverso relazioni costanti con clienti e partner leader nei mercati di riferimento del Gruppo</li> </ul>

	<b>RISCHIO</b>	<b>IMPATTO</b>	<b>MITIGAZIONE</b>
<b>Dipendenza da Figure Strategiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- difficoltà nell’attrarre e fidelizzare le risorse chiave per lo sviluppo del Gruppo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- perdita di figure chiave della Società, con impatto negativo sul vantaggio competitivo e sui risultati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- definire politiche di incentivazione e remunerazione delle risorse in linea con il mercato, anche attraverso strumenti partecipativi al capitale delle società</li> <li>- offrire un ambiente di lavoro giovane, stimolante, dinamico e aperto</li> <li>- potenziare il sistema di welfare e benefit che si affiancano alla retribuzione base</li> <li>- implementare progetti e percorsi formativi</li> <li>- attuare sistemi di valutazione continua e valorizzazione del personale</li> </ul>
<b>Gestione della Proprietà Intellettuale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- redazione di contrattualistica non adeguata rispetto all’innovazione tecnologica proposta</li> <li>- diritti di proprietà intellettuale non efficaci nella protezione della tecnologia rispetto alla competizione</li> <li>- violazione dei diritti di proprietà intellettuale di terzi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- perdita o riduzione di valore degli asset di proprietà intellettuale</li> <li>- possibile rischio di contenziosi con conseguenti rischi reputazionali e possibili conseguenti esborsi economici per indennizzi e/o risarcimento danni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- specifiche procedure per l’adeguata gestione dei processi interni e conseguente mitigazione dei rischi legali</li> <li>- processo di gestione certificato ISO 9001:2015,</li> <li>- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e del Codice Etico, nonché la nomina dell’Organismo di Vigilanza</li> <li>- gestione della contrattualistica in essere e in divenire, volta a garantire la trasparenza dei rapporti contrattuali con i soggetti coinvolti in tutte le attività della Società</li> <li>- processo dedicato e monitorato di gestione dei contratti a più alto rischio legale</li> </ul>
<b>Incasso dei Crediti Commerciali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- solvibilità dei clienti, con particolare riferimento ai crediti maturati nei confronti di imprese ancora in fase di sviluppo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- possibile svalutazione dei crediti commerciali in seguito al mancato incasso degli stessi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- clausole contrattuali specifiche a tutela della Società</li> <li>- procedure volte a verificare in modo preliminare la solidità finanziaria dei clienti</li> <li>- monitoraggio costante del rapporto commerciale con i clienti e monitoraggio costante dello scaduto</li> <li>- accordi specifici su piani di rientro finalizzati al recupero dell’esposizione</li> <li>- procedure volte alla gestione dell’insolvenza</li> </ul>

	<b>RISCHIO</b>	<b>IMPATTO</b>	<b>MITIGAZIONE</b>
<b>Impatti reputazionali legati alla commercializzazione dei prodotti innovativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- malfunzionamento dei prodotti commercializzati o prestazione/qualità inferiore rispetto a quanto contrattualizzato con il cliente</li> <li>- servizi post-vendita (e.g. customer support, manutenzione, sostituzione) non allineati agli standard attesi/concordati</li> <li>- non-compliance su normative specifiche di prodotto o sul Codice del Consumo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- danni reputazionali per l'intero Gruppo come ricaduta indiretta dell'insuccesso di un singolo prodotto, in particolare per i prodotti nello stesso mercato con clienti condivisi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- adozione di adeguate coperture assicurative per la commercializzazione dei prodotti</li> <li>- definizione di modelli di business innovativi adatti alla collocazione dei prodotti in mercati adeguati alle loro potenzialità</li> <li>- allocazione di risorse qualificate a sostegno dello sviluppo commerciale, legale e di prodotto</li> </ul>
<b>Gestione del rischio di liquidità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- minori flussi di cassa derivanti dall'attività operativa rispetto a quanto pianificato</li> <li>- difficoltà a reperire nuovi capitali e risorse finanziarie attraverso le attività di fundraising (Equity/Debito)</li> <li>- gestione inefficiente del capitale circolante</li> <li>- investimenti o costi maggiori rispetto a quanto pianificato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- impossibilità a far fronte ai propri impegni di pagamento fornitori con possibili ricadute anche legali</li> <li>- rallentamento nella crescita del business (impatto sulle assunzioni di personale, sulle attività di marketing, vendita e di sviluppo prodotto)</li> <li>- minori investimenti in sviluppo prodotto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- allocazione di risorse dedicate nelle aree di Finance e Controlling per una pianificazione continua</li> <li>- pianificazione settimanale della cassa e verifica frequente dei fabbisogni finanziari previsionali al fine di porre tempestivamente in essere le eventuali azioni necessarie</li> <li>- diversificazione degli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie, ovvero ricorrendo a debito bancario, equity, finanziamenti pubblici a fondo perduto</li> <li>- mantenimento di rapporti continui e costanti con istituti finanziari, investitori (sia privati che istituzionali sul mercato dei capitali) e istituzioni pubbliche</li> <li>- aumento dell'attrattività del titolo quotato, per intercettare l'interesse ad investire da parte di investitori istituzionali</li> <li>- allocazione di personale dedicato al reperimento di risorse finanziarie esterne per ciascuno degli strumenti disponibili</li> <li>- mantenimento di un adeguato livello di liquidità con un bilanciamento corretto dell'indebitamento finanziario nel tempo</li> <li>- Accesso a procedure di protezione, quali ad esempio, la Composizione Negoziata della Crisi</li> </ul>
<b>Tassi d'Interesse sugli Strumenti Finanziari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- fluttuazione dei tassi d'interesse sui debiti bancari legata all'incertezza della situazione macroeconomica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esposizione della Società a oneri finanziari maggiori rispetto a quanto pianificato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- stipula di contratti di finanziamento a tassi fissi e/o agevolati</li> <li>- copertura dei tassi variabili attraverso l'attivazione di contratti di Swap</li> <li>- costante monitoraggio dei tassi d'interesse sugli strumenti finanziari in essere al fine di valutare possibili interventi</li> </ul>

## Azioni Proprie

Si rende noto che la Società, durante l'esercizio, non ha acquistato o alienato né direttamente, né tramite interposta persona, né tramite Società Fiduciaria, azioni proprie.

## Sedi Secondarie

La Società opera nella sede di Viale Monza 259, a Milano e non ha sedi secondarie.

## Evoluzione Prevedibile della Gestione

e-Novia prevede di proseguire il percorso di rilancio valorizzando la propria capacità di generare nuove realtà imprenditoriali attraverso il Venture Studio e di supportare la trasformazione digitale delle aziende consolidate tramite la consulenza per l'innovazione. Al centro del modello industriale e tecnologico di e-Novia si trova la Physical AI, che rappresenta l'elemento distintivo dell'azienda, area che nasce dalla profonda *expertise* maturata negli anni e risponde a una crescente domanda di mercato per la convergenza tra intelligenza artificiale, sensoristica avanzata e sistemi embedded.

A sostegno di questo posizionamento, è previsto un rafforzamento dell'organico con un focus particolare su professionalità ingegneristiche e profili multidisciplinari, in modo da accelerare lo sviluppo tecnologico dei progetti. In quest'ottica, la collaborazione con università, centri di ricerca ed enti di trasferimento tecnologico sarà ulteriormente intensificata, rafforzando la capacità del Gruppo di anticipare i trend emergenti e di trasformare l'innovazione scientifica in applicazioni industriali ad alto valore aggiunto.

Continuerà, inoltre, la riorganizzazione del portafoglio partecipazioni, con una concentrazione delle risorse sulle società controllate a maggiore potenziale di crescita, nell'ottica di favorire una crescita sostenibile e di consolidare il ruolo di e-Novia come punto di riferimento nel settore delle tecnologie avanzate e della Physical AI.

A close-up photograph of two people in business attire. One person's hand is pointing at a tablet displaying a bar chart. Another hand is resting on the tablet. The background is slightly blurred, showing a checkered shirt and a dark suit jacket. The overall tone is professional and focused on data analysis.

03

---

Bilancio di  
Esercizio

## Stato Patrimoniale

Stato patrimoniale	31.12.2025	31.12.2024
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	683.667	1.064.551
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	166.822	185.934
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.599	21
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.075.885	1.407.050
7) altre	2.064	87.808
Totale immobilizzazioni immateriali	2.930.038	2.745.364
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	29.826	37.494
4) altri beni	48.054	75.192
Totale immobilizzazioni materiali	77.880	112.687
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	5.944.618	7.076.485
b) imprese collegate	3.000	5.000
d-bis) altre imprese	543.315	543.315
Totale partecipazioni	6.490.932	7.624.800
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	400.000	400.000
Totale crediti verso imprese controllate	400.000	400.000
Totale crediti	400.000	400.000
3) altri titoli	-	580.900
4) strumenti finanziari derivati attivi	43.184	72.624
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.934.116	8.678.324
<b>B) Totale immobilizzazioni</b>	<b>9.942.034</b>	<b>11.536.375</b>

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	1.080.269	728.134
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.080.269</b>	<b>728.134</b>
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	459.683	558.309
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>459.683</b>	<b>558.309</b>
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.958.233	8.029.624
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>6.958.233</b>	<b>8.029.624</b>
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	91.537
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>-</b>	<b>91.537</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	686.808	371.994
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>686.808</b>	<b>371.994</b>
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	288.532	94.647
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>288.532</b>	<b>94.647</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>8.393.257</b>	<b>9.146.110</b>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.030.656	1.383.098
3) danaro e valori in cassa	23	59
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.030.679</b>	<b>1.383.157</b>
<b>C) Totale attivo circolante</b>	<b>10.504.205</b>	<b>11.257.401</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
	<b>131.801</b>	<b>284.087</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>20.578.040</b>	<b>23.077.863</b>

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	353.861	353.861
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.420.936	29.733.952
IV - Riserva legale	70.772	33.230
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	320.330	320.330
Totale altre riserve	320.330	320.330
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	32.820	55.195
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(5.834.544)	(5.834.544)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.649.940)	(20.275.474)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
<b>A) Totale patrimonio netto</b>	<b>2.714.233</b>	<b>4.386.548</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	33.710
2) per imposte, anche differite	66.049	73.114
4) altri	1.133.257	3.691.123
<b>B) Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>1.199.306</b>	<b>3.797.947</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>341.620</b>	<b>539.285</b>
<b>D) Debiti</b>		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.000.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	2.000.000	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.146.953	3.575.355
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	4.588.573
Totale debiti verso banche	8.146.953	8.163.928
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.145.895	977.661
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	1.145.895	977.661

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>
<b>D) Debiti</b>		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.171.705	2.727.100
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	1.171.705	2.727.100
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	606.057	384.298
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	606.057	384.298
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.600	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	36.600	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	851.990	691.365
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	851.990	691.365
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	237.420	165.791
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	237.420	165.791
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	742.943	563.200
esigibili oltre l'esercizio successivo	232.000	-
Totale altri debiti	974.943	563.200
<b>D) Totale debiti</b>	<b>15.171.563</b>	<b>13.673.342</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>1.151.318</b>	<b>680.742</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>20.578.041</b>	<b>23.077.864</b>

## Conto Economico

Conto economico	2025	2024
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.146.714	3.866.545
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	352.135	(954.443)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	326.949	1.055.524
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	100.000	100.000
altri	1.850.220	128.930
Totale altri ricavi e proventi	1.950.220	228.930
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>4.776.018</b>	<b>4.196.555</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	66.423	60.438
7) per servizi	2.700.226	3.438.597
8) per godimento di beni di terzi	512.091	1.087.630
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.489.158	3.100.194
b) oneri sociali	482.299	930.535
c) trattamento di fine rapporto	117.588	252.291
e) altri costi	9.954	29.729
Totale costi per il personale	2.098.998	4.312.751
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	487.825	670.205
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	37.257	39.418
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	36.156
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	44.366	3.368.414
Totale ammortamenti e svalutazioni	569.448	4.114.193
13) altri accantonamenti	242.134	3.602.263
14) oneri diversi di gestione	170.484	142.917
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>6.359.804</b>	<b>16.758.789</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(1.583.786)</b>	<b>(12.562.233)</b>

Conto economico	2025	2024
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	51.291	53.545
<b>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>51.291</b>	<b>53.545</b>
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	876.372	23.054
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>876.372</b>	<b>23.054</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>927.663</b>	<b>76.598</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	993.476	235.975
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>993.476</b>	<b>235.975</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	(341)	(471)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(66.154)</b>	<b>(159.848)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	6.803.393
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	750.000
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>-</b>	<b>7.553.393</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>-</b>	<b>(7.553.393)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>(1.649.940)</b>	<b>(20.275.474)</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	-	-
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(1.649.940)</b>	<b>(20.275.474)</b>

## Rendiconto Finanziario

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	2025	2024
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(1.649.940)</b>	<b>(20.275.474)</b>
Imposte sul reddito	-	-
Interessi passivi/(attivi)	499.286	159.848
(Dividendi)	-	-
(utile)/perdite su cambi	341	(471)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	442.900	(37.869)
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(707.414)</b>	<b>(20.153.967)</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	359.722	3.854.555
Ammortamenti delle immobilizzazioni	525.082	709.624
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	7.589.549
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2.231.082)	(79.375)
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>(1.346.279)</b>	<b>12.074.352</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(2.053.692)</b>	<b>(8.079.615)</b>

<b>Rendiconto finanziario</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(352.135)	954.443
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	98.625	277.918
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.555.395)	1.130.885
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	152.287	55.697
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(28.710)	166.253
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.724.819	5.048.683
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>39.492</b>	<b>7.633.879</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(2.014.201)</b>	<b>(445.736)</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	-	-
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(705.475)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(315.252)	(600.851)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(1.020.727)</b>	<b>(600.851)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(3.034.928)</b>	<b>(1.046.587)</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(2.450)	(1.963)
Disinvestimenti	-	-
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(672.499)	(1.228.881)
Disinvestimenti	-	-
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	-	(2.230.900)
Disinvestimenti	1.374.374	105.862
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	1.400.000
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>699.425</b>	<b>(1.955.882)</b>

<b>Rendiconto finanziario</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	2.000.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(16.976)	(622.675)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	-	2.999.583
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>1.983.024</b>	<b>2.376.908</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(352.478)</b>	<b>(625.561)</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	1.383.098	2.008.716
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	59	2
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>1.383.157</b>	<b>2.008.718</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	1.030.656	1.383.098
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	23	59
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>1.030.679</b>	<b>1.383.157</b>

## Nota integrativa

### Struttura e Contenuto del Bilancio di Esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o un'informazione è considerato/a rilevante quando la relativa omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, così come i valori riportati nella Nota Integrativa, salvo ove diversamente specificato.

Il bilancio è stato predisposto in conformità al presupposto della continuità aziendale come descritto nell'apposito paragrafo riportato di seguito. La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo. I dati indicati nel bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

La Società detiene partecipazioni di controllo e pertanto, ad integrazione del presente bilancio d'esercizio, ha predisposto il bilancio consolidato di Gruppo al quale si rimanda per una più completa informativa.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

### Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi eterogenei componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano

compensare i minus valori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata ha comportato identificazione di significative incertezze come dettagliatamente commentato nel paragrafo "Continuità aziendale".
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.
- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2024. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

## Criteri di Valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

## Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale il bene immateriale può essere utilizzato.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, e i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la creazione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate secondo le seguenti aliquote di ammortamento:

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di ricerca di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	10%
Concessioni di licenze, marchi e diritti simili	5,56%
Altre immobilizzazioni immateriali:	10%-33%

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da beni immateriali, vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

## Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Il piano di ammortamento viene periodicamente rivisto per verificare se sono intervenuti cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua

possibilità di utilizzazione. Se quest'ultima è modificata, il valore contabile dell'immobilizzazione al tempo di tale cambiamento è ripartito sulla nuova vita utile residua del cespite.

Le aliquote di ammortamento applicate per le immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Descrizione	Aliquote applicate
Macchinari, apparecchi e attrezzature Varie	12%
Mobili e machine ordinarie d'Ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%

## Perdite Durevoli di Valore di Immobilizzazioni Materiali e Immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

In presenza, alla data di riferimento del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'immobilizzazione lungo la sua vita utile, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo relativamente agli esercizi.

Il *fair value* è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività simili effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal *fair value* sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

## **Immobilizzazioni Finanziarie**

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Durante il periodo di possesso, il cambiamento di destinazione tra immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dal principio di esigibilità, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

## **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

## Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati

I prodotti in corso di lavorazione e semilavorati in corso di lavorazione, che rappresentano il Know-how sviluppato dal Gruppo, sono valutati al costo specifico.

In caso di conferimento, il criterio valutativo del Know-how viene ridefinito con un criterio misto in quanto le risorse patrimoniali direttamente impiegate sono valutate sulla base dei costi storici sostenuti per gli eventuali servizi acquisiti all'esterno mentre il costo delle risorse del personale impiegato, ricostruito analiticamente, è valutato al prezzo di un analogo servizio prestato da un'impresa terza e quindi comprensivo di costi di struttura e di utile.

## Lavori in corso su ordinazione

In presenza di un contratto vincolante per le parti, del diritto al corrispettivo che matura con ragionevole certezza via via che i lavori sono eseguiti, dell'assenza di situazioni di incertezza relative a condizioni contrattuali o fattori esterni e della capacità della Società di misurare attendibilmente il risultato della commessa, i lavori in corso su ordinazione sono rilevati sulla base dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono rilevati in base alle attività eseguite. La percentuale di completamento è determinata mediante l'applicazione del metodo del "costo sostenuto".

I ricavi di commessa comprendono: i corrispettivi contrattualmente pattuiti, nonché le varianti di lavori formalizzate, la revisione prezzi, i *claim* richiesti e gli incentivi, nella misura in cui questi possano essere determinati con attendibilità e sia ragionevolmente certo che saranno riconosciuti.

I costi di commessa includono: i costi direttamente riferibili alla commessa, i costi indiretti che sono riferibili all'intera attività produttiva e che possono essere imputati alla commessa stessa, ogni altro costo addebitabile al committente sulla base delle clausole contrattuali.

## Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, un ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti nel contratto e dell'orizzonte temporale in cui la Società ritiene ragionevole di poter esigere il credito vantato.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato dalla società in quanto i suoi effetti sono irrilevanti o di scarso rilievo.

I crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

## Cancellazione Crediti

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. I diritti contrattuali si estinguono per pagamento, prescrizione, transazione, rinuncia al credito, rettifiche di fatturazione e ogni altro evento che fa venire meno il diritto ad esigere un determinato ammontare di disponibilità liquide, o beni/servizi di valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

## Strumenti Finanziari Derivati

Si considera strumento finanziario derivato uno strumento finanziario o altro contratto che possiede le seguenti tre caratteristiche:

- a) il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, *rating* di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);
- b) non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;
- c) è regolato a data futura.

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati inizialmente quando la Società, divenendo parte delle clausole contrattuali, ossia alla data di sottoscrizione del contratto, è soggetta ai relativi diritti e obblighi e sono iscritti al *fair value*, anche qualora siano incorporati in altri strumenti finanziari derivati.

Ad ogni data di chiusura del bilancio gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value* e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell'attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di *fair value* positivo o dei fondi per rischi e oneri nei casi di *fair value* negativo. Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione e, nei casi di derivati non quotati, è determinato dalla Società facendo ricorso a tecniche di valutazione appropriate, mediante assunzioni, parametri e livelli di gerarchia del *fair value* previsti dal principio contabile di riferimento.

## Disponibilità Liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ratei e Risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

## Patrimonio Netto

Le operazioni tra le Società del Gruppo e i soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. Le Società iscrivono un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti delle Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

## Fondi per Rischi e Oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I fondi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza a fronte di somme che si prevede verranno pagate ovvero di beni e servizi che dovranno essere forniti al tempo in cui l'obbligazione dovrà essere soddisfatta.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, alla data di bilancio.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

## Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare del TFR relativo ai rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo è classificato tra i debiti.

## Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare un ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto

anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari e l'eventuale valore contabile residuo di costi di transazione iscritti tra i risconti attivi è addebitato a conto economico tra gli oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

## **Operazioni, attività e passività in valuta estera**

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto

dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

## Ricavi e dei Costi

I ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria sono rilevati in base al modello contabile previsto dal principio OIC 34 che si articola nelle seguenti fasi:

- a) determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- b) identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
- c) valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione; e
- d) rilevazione dei ricavi.

Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali. Nella determinazione del prezzo complessivo si tiene conto anche degli importi dovuti ai clienti che sono assimilabili a sconti e quindi contabilizzati in riduzione del prezzo complessivo. Viceversa, gli importi dovuti ai clienti relativi a prestazioni ricevute, inclusi nel medesimo contratto, sono contabilizzati come costi.

La Società analizza i contratti di vendita al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione, vale a dire se da un unico contratto di vendita possano scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente in relazione ai singoli beni, servizi o altre prestazioni promesse al cliente. Non si procede a separare le singole unità elementari di contabilizzazione quando i beni e i servizi previsti dal contratto sono integrati o interdipendenti tra loro, le prestazioni previste dal contratto non rientrano nelle attività caratteristiche, ciascuna delle prestazioni previste dal contratto di vendita viene effettuata nello stesso esercizio e quando, in presenza di contratti non particolarmente complessi la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produrrebbe effetti irrilevanti sull'ammontare complessivo dei ricavi.

Tenuto conto di quanto sopra e sulla base delle analisi effettuate, la Società ritiene che i singoli contratti di vendita posti in essere nell'esercizio e nell'esercizio precedente contengano un'unica unità elementare di contabilizzazione.

Dopo aver determinato il valore delle unità elementari di contabilizzazione, la Società procede a rilevare i ricavi in bilancio sulla base del principio di competenza economica.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla vendita; e
- b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Nel valutare se il trasferimento sostanziale dei rischi sia avvenuto, la Società tiene conto sia di fattori qualitativi sia di fattori quantitativi, senza considerare il rischio di credito. Il trasferimento sostanziale

dei benefici avviene quando la Società trasferisce alla controparte la capacità di decidere dell'uso del bene e di ottenere i relativi benefici in via definitiva.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si è verificato il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento delle prestazioni ricevute se il contratto tra le parti prevede che l'obbligo al pagamento del corrispettivo per l'acquirente matura via via che la prestazione è ricevuta e l'ammontare del costo di competenza può essere misurato attendibilmente. Se tali condizioni non sono rispettate il costo è rilevato quando la prestazione è stata completata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

## **Imposte sul Reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverteranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

## **Impegni, garanzie, passività potenziali e attività potenziali**

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Gli impegni rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Qualora l'impegno non sia quantificabile se ne dà informativa in Nota Integrativa.

Le garanzie comprendono le garanzie, sia reali sia personali, prestate dalla Società. Tali garanzie sono quelle rilasciate dalla Società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui. Il relativo valore corrisponde al valore della garanzia prestata o se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

## **Altre Informazioni**

### **Utilizzo di Stime**

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

### **Fatti intervenuti dopo la Chiusura dell'Esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

## Nota Integrativa, Attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile). Le immobilizzazioni immateriali sono attività normalmente caratterizzate dalla mancanza di tangibilità e che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazi oni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazi oni immateriali	Totale immobilizzazi oni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	2.876.696	158.176	421.357	28.403		1.407.050	686.360	5.578.042
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.812.146)	(158.176)	(199.268)	(28.382)			(598.550)	(2.796.522)
Svalutazioni	-	-	(36.156)	-	-	-	-	(36.156)
Valore di bilancio	1.064.551		185.934	21		1.407.050	87.808	2.745.364
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni			2.000	1.664		643.462		647.126
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	(380.884)	-	(21.112)	(86)	-	-	(85.744)	(487.826)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Altre variazioni (fusione)</b>								
Incrementi costo storico	13.732	-	70.675	-	-	1.919.667	533.060	2.537.134
Incrementi fondo ammortamento	(6.763)	-	(20.617)	-	-	-	-	(27.380)
Incrementi fondo svalutazione	(6.969)	-	(50.058)	-	-	(1.894.294)	(533.060)	(2.484.381)
Totale variazioni	(380.884)	-	(19.112)	1.578	-	668.835	(85.744)	184.673
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	2.890.428	158.176	494.032	30.067	-	3.970.179	1.219.420	8.762.302
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.199.793)	(158.176)	(240.997)	(28.468)	-	-	(684.294)	(3.311.728)
Svalutazioni	(6.969)	-	(86.214)	-	-	(1.894.294)	(533.060)	(2.520.537)
Valore di bilancio	683.666	-	166.821	1.599	-	2.075.885	2.066	2.930.037

### **Costi di impianto ed ampliamento**

I costi di impianto e di ampliamento aventi un valore netto contabile di euro 683.667, sono composti da euro 679.367 relativi a costi di ampliamento e per la parte rimanente di euro 4.300 da spese per l'aumento di capitale completato nel mese di agosto 2024.

### **Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti**

Le immobilizzazioni immateriali in corso e acconti includono le attività in corso nell'ambito del progetto MISE finanziato con fondi PNRR relativo allo sviluppo di sistemi per veicoli leggeri e al progetto Green Log.

### **Immobilizzazioni materiali**

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Le movimentazioni sono generate in via quasi esclusiva dall'ordinario ammortamento di periodo.

	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	90.557	254.825	345.382
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(53.062)	(179.634)	(232.696)
Svalutazioni			
Valore di bilancio	37.494	75.192	112.686
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	-	1.917	1.917
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	
Ammortamento dell'esercizio	(7.668)	(29.056)	(36.724)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
Altre variazioni			
Totale variazioni	(7.668)	(27.139)	(34.807)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	90.557	256.742	347.299
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(60.730)	(208.690)	(269.420)
Svalutazioni	-	-	
Valore di bilancio	29.827	48.052	77.879

## Immobilizzazioni finanziarie

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile). Maggiori dettagli sono forniti nel seguito relativamente a ciascuna livello di controllo esercitato.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Crediti	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi	Totale
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
Costo	24.370.884	5.000	1.789.931	400.000	580.900	72.624	27.219.339
Rivalutazioni							
Svalutazioni	(17.294.399)		(1.246.616)				(18.541.015)
Valore di bilancio	7.076.485	5.000	543.315	400.000	580.900	72.624	8.678.324
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
Incrementi per acquisizioni	42.507				60.000		102.507
Riclassifiche (del valore di bilancio)							
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	(4.445.597)	(2.000)			(640.900)		(5.088.497)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio							
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						(29.440)	(29.440)
Rilasci di fondi effettuati nell'esercizio	3.271.223				-	-	3.271.223
<b>Altre variazioni (fusioni)</b>							
Variazione costo storico	(1.318.850)						(1.318.850)
Variazione fondo svalutazione	1.318.850						1.318.850
Totale variazioni	(1.131.867)	(2.000)	-	-	(580.900)	(29.440)	(1.744.207)
<b>Valore di fine esercizio</b>							
Costo	18.648.944	3.000	1.789.931	400.000	-	72.624	20.914.499
Rivalutazioni							
Svalutazioni	(12.704.326)	-	(1.246.616)	-	-	(29.440)	(13.980.382)
<b>Valore di bilancio</b>	<b>5.944.618</b>	<b>3.000</b>	<b>543.315</b>	<b>400.000</b>	<b>-</b>	<b>43.184</b>	<b>6.934.117</b>

**Crediti immobilizzati**

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati						
verso imprese controllate	400.000	-	400.000	-	400.000	-
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>400.000</b>	<b>-</b>	<b>400.000</b>	<b>-</b>	<b>400.000</b>	<b>-</b>

Nel corso dell'esercizio i crediti immobilizzati non hanno subito variazioni.

Descrizione	Credito lordo	Fondo svalutazione	Credito netto
Prestito HIRIDE SUSPENSIONS SRL in liquidazione	435.000	(435.000)	-
Prestito Y.SHARE SRL	650.000	(650.000)	-
Prestito E-SHOCK SRL	400.000	-	400.000
<b>Totale</b>	<b>1.485.000</b>	<b>(1.085.000)</b>	<b>400.000</b>

**Partecipazioni in imprese controllate**

Le partecipazioni in imprese controllate iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società e sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il loro valore al 31 dicembre 2025 ammonta complessivamente a euro 5.944.618, al netto di un fondo svalutazione pari a euro 12.704.326 (rispettivamente pari ad euro 7.076.845 ed euro 17.294.398 alla fine dell'esercizio precedente).

La riduzione è imputabile alle operazioni straordinarie realizzate durante l'esercizio che hanno portato alla cessione della controllata Blubrake S.p.A. (valore netto contabile alla fine dell'esercizio precedente pari a euro 1.174.374) e della collegata Hybitat S.r.l. unitamente agli strumenti finanziari partecipativi ad essa relativi (rispettivamente pari a euro 2.000 e 580.900). Sono inoltre state incorporate per fusione le controllate Esion S.r.l., Existo S.r.l. e Feel-o S.r.l. il cui valore era stato svalutato negli esercizi precedenti. Infine, è stato incrementato il valore della partecipazione in Winnica S.r.l. in seguito alla ricapitalizzazione attraverso la conversione in capitale di parte del credito commerciale esistente per euro 286.856.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie. Le informazioni relative al capitale sociale, al risultato dell'esercizio e al

patrimonio netto sono quelle risultanti dai progetti di bilancio approvati dai rispettivi consigli di amministrazione al 31 dicembre 2025.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
BLIMP SRL	MILANO	10085650967	23.188	(519.575)	(2.370.430)	(1.574.202)	66,41%	-
E-SHOCK SRL	MILANO	6255330968	14.385	(283.477)	2.525.797	1.430.107	56,62%	2.480.912
HIRIDE SUSPENSION SRL in liquidazione	MILANO	9844590969	14.332	(45.271)	(1.327.928)	(1.151.579)	86,72%	-
HUXELERATE SRL	MILANO	10992740968	11.714	(67.673)	60.280	37.121	61,58%	34.373
SMART ROBOTS SRL	MILANO	9672040962	19.820	(237.005)	(780.190)	(660.431)	84,65%	100.001
WAHU SRL	MILANO	10885660968	17.338	(58.119)	823.550	534.957	64,96%	560.646
WINNICA SRL	MILANO	11508270961	10.000	(15.081)	48.916	32.490	66,42%	42.507
Y.SHARE SRL	MILANO	9633370961	13.767	(713.264)	(1.064.688)	(957.261)	89,91%	-
YAPE SRL	MILANO	9951050963	22.305	(602.690)	937.740	735.001	78,38%	1.215.230
WEART HOLDING SRL	MILANO	13015780961	12.194	(11.825)	242.374	121.430	50,10%	1.510.949
<b>Totale</b>								<b>5.944.618</b>

Ad eccezione di Yape S.r.l., tutte le società controllate iscritte nelle partecipazioni finanziarie sono startup o PMI innovative.

Le società partecipate sono oggetto di periodica analisi dei risultati raggiunti sia in termini di sviluppo di prodotto che di mercato, degli obiettivi futuri e delle prospettive di crescita. Ai sensi dell'art. 2426 n. 3) Codice Civile le partecipazioni nelle società Wahu S.r.l., e-Shock S.r.l. e Weart Holding S.r.l., Smart Robots S.r.l., Yape S.r.l. sono iscritte ad un valore superiore rispetto alla corrispondente quota di Patrimonio Netto, nello specifico:

- a) per e-Shock S.r.l. sono stati presi in considerazione i piani di sviluppo pluriennali e la raccolta di ordini. Sebbene nel breve la società stia subendo le conseguenze di alcune crisi aziendali dei propri clienti, ed in generale, un rallentamento congiunturale del settore automotive, l'azienda mantiene buone prospettive di sviluppo, dato supportato anche dalla valutazione implicita di oltre euro 18 milioni con cui è stata conclusa l'ultima operazione di raccolta capitali conclusasi a febbraio 2024.
- b) Per Wahu S.r.l. è stato considerato il valore degli assets sviluppati e la potenzialità della tecnologia per la suola dinamica. Sebbene la società si trovi in una fase di riassetto e

riorganizzazione la presenza di un socio industriale, primario operatore nel settore della produzione di calzature, offre opportunità concrete per un'evoluzione di crescita per la società. Nel corso del 2025, e all'inizio del 2026, si sono completate le attività di rimborso ai sottoscrittori delle campagne di equity crowdfunding (c.d. backers), riducendo se non annullando il rischio reputazionale.

- c) Per Weart Holding S.r.l., il cui valore include quello della controllata Weart S.r.l., si è mantenuto il valore dell'investimento in considerazione delle opportunità offerte dal mercato della robotica verso cui la società sta riorientando il proprio business.
- d) Per Smart Robots S.r.l. si è mantenuto il valore corrispondente al versamento fatto nell'ultimo aumento di capitale conclusosi nell'esercizio 2024, tenuto conto delle operazioni straordinarie di ricapitalizzazione approvate dal Consiglio di Amministrazione di e-Novia nella riunione del 31 marzo 2026.
- e) Per Yape S.r.l. si è mantenuto il valore storico degli investimenti in considerazione delle opportunità offerte dal mercato anche alla luce dei positivi risultati ottenuti con il progetto di implementazione di un sistema di guida autonoma per mezzi agricoli realizzato per una primaria azienda internazionale.

Si riporta nel seguito la movimentazione del fondo svalutazione partecipazioni al 31 dicembre 2025:

Denominazione	F.do svalutazione al 31.12.24	Incrementi	Decrementi	F.do svalutazione al 31.12.25
BLIMP SRL	2.214.046	-	-	2.214.046
BLUBRAKE SPA	3.271.223	-	(3.271.223)	-
E-SHOCK SRL	-	-	-	-
ESION SRL	257.623	-	(257.623)	-
EXISTO SRL	768.790	-	(768.790)	-
FEEL-O SRL	292.436	-	(292.436)	-
HUXELERATE SRL	648.929	-	-	648.929
SMART ROBOTS SRL	2.074.238	-	-	2.074.238
WAHU SRL	-	-	-	-
WEART HOLDING SRL	-	-	-	-
WINNICA SRL	358.581	-	-	358.581
Y.SHARE SRL	1.338.665	-	-	1.338.665
HIRIDE SUSPENSION SRL	2.369.433	-	-	2.369.433
YAPE SRL	3.700.434	-	-	3.700.434
<b>Totale</b>	<b>17.294.398</b>	<b>-</b>	<b>(4.590.072)</b>	<b>12.704.326</b>

Le variazioni riguardano le società cedute e fuse per incorporazione già precedentemente commentate.

### Partecipazioni sulle imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni in imprese collegate e altre imprese si riferiscono alle società riportate in tabella:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
YAXE SRL	MILANO	11187580961	15.000	-8.231	1.569.192	313.838	20,00%	3.000
HYBITAT SRL	MILANO	3044260969	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>								<b>3.000</b>

Nel corso dell'esercizio, nel mese di agosto, è stata ceduta la partecipazione in Hybitat S.r.L., precedentemente iscritta a bilancio con un valore di euro 2.000.

### Partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore a bilancio 31.12.2024	Valore partecipazione 31.12.2025	F.do svalutazione 31.12.2025	Valore a bilancio 31.12.2025
SPRINGA SRL	-	62.500	(62.500)	-
ASTRA YACHT	-	8.239	(8.239)	-
GBA SRL	-	166.000	(166.000)	-
AIRSELFIE LTD	-	600.000	(600.000)	-
BLUHUB SRL	294.435	440.526	(146.091)	294.435
MYAIR LLC	-	263.785	(263.785)	-
TOKBO SRL	248.870	248.870	-	248.870
ACCELERORA ONE SRL	10	10	-	10
<b>Totale partecipazioni in altre imprese</b>	<b>543.315</b>	<b>1.789.930</b>	<b>(1.246.615)</b>	<b>543.315</b>

Non si registrano variazioni tra i valori iscritti a bilancio per le partecipazioni in altre imprese.

**Altri titoli**

Si segnala che la voce al 31 dicembre 2024 accoglieva gli SFP erogati da Hybitat S.r.l. che sono stati ceduti nel corso dell'esercizio realizzando una minusvalenza di euro 442.900 iscritta nella voce C.17) interesse e altri oneri finanziari.

**Attivo Circolante****Rimanenze**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	728.134	352.135	1.080.269
<b>Totale rimanenze</b>	<b>728.134</b>	<b>352.135</b>	<b>1.080.269</b>

I lavori in corso su ordinazione relativi ai progetti di consulenza aumentano per l'attività svolta su alcuni progetti che prevedono una modalità di rendicontazione ad avanzamento lavori a fronte del pagamento di acconti.

**Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	558.309	(98.625)	459.683	459.683	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	8.029.624	(1.071.391)	6.958.233	6.958.233	
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	91.537	(91.537)	-	-	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	371.994	314.814	686.808	686.808	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	94.647	193.885	288.532	174.845	113.687
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>9.146.111</b>	<b>(752.853)</b>	<b>8.393.257</b>	<b>8.279.570</b>	<b>113.687</b>

**Crediti verso clienti**

In merito alla suddivisione per area geografica dei crediti in essere, si segnala che il dato non è significativo in quanto si tratta di crediti principalmente vantati verso clienti nazionali.

Si fa presente che non sussiste un fenomeno di concentrazione dei crediti in quanto il valore del credito è equamente ripartito tra la moltitudine dei soggetti debitori.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti verso clienti Italia	557.170	509.701	(47.469)
Crediti verso clienti estero	401.319	333.214	(68.105)
Fatture da emettere verso clienti Italia	3.656	14.081	10.425
Note di credito da emettere	(6.524)	-	6.524
Fondo svalutazione crediti	(397.312)	(397.312)	-
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>558.309</b>	<b>459.684</b>	<b>-98.625</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che nel corso dell'esercizio si è movimentato come di seguito. Non sono stati rilevati nuovi crediti in sofferenza, né sono stati recuperati crediti sulle posizioni che avevano alimentato il fondo in precedenza, pertanto non si rilevano variazioni.

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	397.312	-	-	397.312

### Crediti verso imprese controllate

La voce registra un decremento di euro 1.071.391 prevalentemente riconducibile all'operazione che ha portato alla cessione di Blubrake S.p.A. nel cui ambito sono stati incassati crediti per euro 1.101.047 e all'utilizzo del credito nei confronti di Esion S.r.l., Existo S.r.l., Feel-O S.r.l. e Winnica S.r.l. per la ricostituzione del loro capitale sociale per un ammontare complessivo di euro 1.471.482 e, infine, per la cancellazione di credito per euro 263.777 a seguito delle fusioni per incorporazione descritte nella relazione sulla gestione. Oltre a ciò, si sono verificate le normali variazioni di credito nell'ambito della gestione dei servizi resi alle controllanti.

Si riporta nel seguito la movimentazione del relativo fondo svalutazione crediti:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti verso società controllate	5.508.269	1.655.888	44.366	3.896.747

L'utilizzo del fondo è legato alla ricapitalizzazione delle controllate Esion S.r.l. (utilizzo per euro 560.731), Existo S.r.l. (utilizzo per euro 674.187) e Feel-O S.r.l. (utilizzo per euro 176.621) avvenuta nel primo semestre con un'operazione propedeutica alla fusione che ha visto e-Novia acquisire il controllo totalitario delle tre società attraverso un'operazione di azzeramento e ricostituzione del capitale sociale realizzata attraverso la conversione dei crediti commerciali vantati nei confronti di ciascuna società. Un'analogha operazione di azzeramento e ricostituzione del capitale è stata realizzata per la controllata Winnica S.r.l. (utilizzo del fondo per euro 244.349), operazione a cui ha partecipato il socio di minoranza BluHub S.r.l.

Gli accantonamenti dell'esercizio sono così dettagliati e si movimentano per la svalutazione del credito nei confronti di Smart Robots S.r.l. a copertura del patrimonio netto negativo di spettanza.

Società controllata	Svalutazione crediti commerciali per copertura rischi su partecipazione	Altre Svalutazioni crediti commerciali	Totale
Smart Robots S.r.l.	44.366	-	44.366
<b>Totali</b>	<b>44.366</b>	<b>-</b>	<b>44.366</b>

### Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite	1.313	62	1.375
Crediti IRES/IRPEF	506	0	506
Crediti IVA	315.044	175.638	490.682
Altri crediti tributari	55.132	139.114	194.246
<b>Totali</b>	<b>371.995</b>	<b>314.814</b>	<b>686.808</b>

I crediti tributari aumentano di euro 314.814 principalmente per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione già descritta in precedenza e che ha apportato in capo ad e-Novia S.p.A. crediti per euro 390.562 come dettagliati nel prospetto seguente:

	IVA periodo imposta 2025	IVA annualità precedenti	Credito ricerca e sviluppo
Esion srl	19.763	149.855	28.573
Existo srl	1.034	-	94.888
Feel-O srl	4.304	76.491	15.653
<b>Totale</b>	<b>25.101</b>	<b>226.346</b>	<b>139.114</b>

## Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
<b>a) Crediti verso altri esigibili entro esercizio</b>	<b>94.647</b>	<b>288.532</b>	<b>193.886</b>
Crediti verso dipendenti	652	-	(652)
Depositi cauzionali in denaro	13.500	113.687	100.187
Altri crediti:			
anticipi a fornitori	23.043	73.168	50.124
contributi in c/esercizio da ricevere	46.775	46.775	-
vs/INPS	4.785	4.785	-
altri	5.892	50.118	44.226
<b>Totale altri crediti</b>	<b>94.647</b>	<b>288.532</b>	<b>193.886</b>

La voce depositi cauzionali è relativa al contratto di locazione per la nuova sede di viale Monza, mentre la voce altri accoglie i saldi dei conti correnti delle società incorporate trasferiti alla controllante successivamente alla chiusura dell'esercizio.

## Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile). Per una più dettagliata spiegazione del decremento delle disponibilità liquide si rimanda allo schema di rendiconto finanziario e all'informativa riportata nella relazione sulla gestione.

Non sono presenti depositi bancari o denaro contante in valuta diversa dall'Euro.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.383.098	(352.442)	1.030.656
Denaro e altri valori in cassa	59	(37)	23
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.383.157</b>	<b>(352.478)</b>	<b>1.030.679</b>

## Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	92.961	(49.951)	43.010
Risconti attivi	191.126	(102.335)	88.791
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>284.087</b>	<b>(152.287)</b>	<b>131.801</b>

Non sono presenti ratei e risconti attivi aventi scadenza superiore all'esercizio successivo e, conseguentemente, ai cinque esercizi successivi.

I ratei attivi accolgono gli interessi su finanziamenti Intercompany al netto del fondo svalutazione, e la quota di competenza dell'esercizio degli interessi generati dai contratti derivati a copertura delle variazioni dei tassi di interesse sui finanziamenti.

I risconti attivi si riferiscono a polizze assicurative per euro 4.499, canoni di locazione spese per euro 396, canoni di leasing per euro 3.956, licenze software, abbonamenti, consulenze, spese viaggi per euro 37.761 e altri risconti attivi per euro 42.178.

## Nota Integrativa, Passivo

### Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 2.714.233 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	353.861	-	-	-	-	-	-	353.861
Riserva da soprapprezzo delle azioni	29.733.952	-	(20.275.474)	-	-	(37.542)	-	9.420.936
Riserva legale	33.230	-	-	-	-	37.542	-	70.772
Altre riserve								
Varie altre riserve	320.330	-	-	-	-	-	-	320.330
Totale altre riserve	320.330	-	-	-	-	-	-	320.330
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	55.195	-	-	-	22.374	-	-	32.820
Utili (perdite) portati a nuovo	(5.834.544)	-	-	-	-	-	-	(5.834.544)
Utile (perdita) dell'esercizio	(20.275.474)	-	20.275.474	-	-	-	(1.649.940)	(1.649.940)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.386.548</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>22.374</b>	<b>-</b>	<b>(1.649.940)</b>	<b>2.714.233</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si forniscono i dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	353.861					
Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.420.936	C	A,B	9.420.936	43.148.250	37.542
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale	70.772	U	B	70.772		
Varie altre riserve	320.330					
Totale altre riserve	320.330					-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	32.820		E			
Utili portati a nuovo	(5.834.544)					
<b>Totale</b>	<b>4.364.173</b>			<b>9.491.708</b>	<b>43.148.250</b>	
Quota non distribuibile				70.772		
Residua quota distribuibile				9.420.936		

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi è stata iscritta in riferimento all'OIC 32 che prevede l'iscrizione a bilancio degli effetti relativi all'utilizzo di strumenti derivati, non speculativi, come meglio descritto in apposita sezione e nella relazione sulla gestione. Il valore di fine esercizio ammonta ad euro 32.820, in diminuzione di euro 22.374 rispetto al valore di euro 55.195 al 31.12.2025.

## Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	33.710	73.114	3.691.123	3.797.947
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	-	242.134	242.134
Utilizzo nell'esercizio	-	-	(705.475)	(705.475)
Rilascio nell'esercizio	(33.710)	(7.066)	(1.744.525)	(1.785.301)
Altre variazioni	-	-	(350.000)	(350.000)
Totale variazioni	(33.710)	(7.066)	(2.557.866)	(2.598.641)
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>-</b>	<b>66.048</b>	<b>1.133.257</b>	<b>1.199.306</b>

## Dettaglio altri fondi

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Copertura quota patrimonio netto negativo controllate non coperto da crediti	373.540	-	373.540
Copertura per rischio tributario	517.583	-	517.583
Rischi legati alla ristrutturazione CNC	2.800.000	(2.575.000)	225.000
Copertura margini negativi di commessa	-	17.134	17.134
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>3.691.123</b>	<b>(2.557.866)</b>	<b>1.133.257</b>

Il fondo per rischi legati alla CNC, che accoglie accantonamenti per potenziali costi originati da contenziosi con ex-dipendenti, amministratori e soci, si riduce significativamente a fronte di utilizzi per

euro 705.475, riclassificazioni nella voce altri debiti per euro 350.000, e un rilascio al netto degli accantonamenti dell'esercizio di euro 1.502.391.

### Trattamento di fine rapporto (TFR)

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione. La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>539.285</b>
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	117.588
Utilizzo nell'esercizio	(266.913)
Altre variazioni	(48.340)
Totale variazioni	(197.665)
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>341.620</b>

## Debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni convertibili	-	2.000.000	2.000.000	2.000.000	-	-
Debiti verso banche	8.163.928	(16.976)	8.146.953	8.146.953	-	-
Acconti	977.661	168.234	1.145.895	1.145.895	-	-
Debiti verso fornitori	2.727.100	(1.555.395)	1.171.705	1.171.705	-	-
Debiti verso imprese controllate	384.298	221.760	606.057	606.057	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	36.600	36.600	36.600	-	-
Debiti tributari	691.365	160.625	851.990	851.990	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	165.791	71.629	237.420	237.420	-	-
Altri debiti	563.200	411.743	974.943	974.943	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>13.673.342</b>	<b>1.498.221</b>	<b>15.171.563</b>	<b>15.171.563</b>	-	-

### Debiti per obbligazioni convertibili

Trattasi del "Prestito Obbligazionario prededucibile convertendo e-Novia 2025-2028" ("POC 2025-2028") rappresentato da 2.000 obbligazioni del valore nominale di euro 1.000 cadauna, destinate a essere convertito in azioni ordinarie di e-Novia, offerte e sottoscritte durante il periodo di offerta in opzione (7 febbraio 2025 - 27 febbraio 2025) per un controvalore di complessivi euro 670.000 e per euro 1.330.000 nel successivo periodo di offerta dell'inoptato conclusosi il 26 marzo 2025. L'emissione dello stesso è parte della manovra finanziaria prevista dal Piano di Rilancio ai fini del buon esito della CNC. Tale prestito è infruttifero di interessi. In considerazione del fatto che lo stesso potrà essere convertito anticipatamente al fine di consentire il perfezionamento della procedura di CNC e che tale conversione è prevista entro i prossimi 12 mesi l'applicazione del costo ammortizzato avrebbe portato ad un effetto non rilevante.

### Debiti per finanziamenti bancari

I debiti per finanziamenti bancari ammontano a euro 8.146.953. Nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati euro 16.976, legati a debiti di breve termine per l'utilizzo di carte di credito. Non vi sono debiti in scadenza oltre l'esercizio successivo.

I debiti verso le banche non sono vincolati a covenants, prevedendo solo in alcuni casi vincoli di destinazione d'uso. Non sono presenti debiti bancari assistiti da garanzie gravanti su beni sociali.

Si fornisce nel seguito il dettaglio dei debiti verso le banche

Denominazione	Importo	Data erogazione	Data scadenza	Valore a bilancio
BCC	3.000.000	11.02.22	31.12.28	3.000.000
Popolare di Sondrio	1.000.000	09.01.22	31.12.29	958.333
Valsabbina/Kryalos	1.000.000	18.01.22	31.12.27	750.952
BNP Paribas	89.000	27.04.22	27.04.25	28.942
BPM n.07435216	1.500.000	06.11.23	06.11.26	1.383.063
BPM n.04752772	3.250.000	29.07.20	29.07.25	1.078.968
Intesa SanPaolo	1.490.000	11.03.21	10.03.27	946.702
<b>Total</b>				<b>8.146.960</b>

Si segnala, come ampiamente illustrato nel paragrafo "Continuità aziendale", che alla data di redazione del bilancio tali debiti sono in fase di rinegoziazione con gli istituti di credito coinvolti e l'applicazione degli interessi, inclusi quelli di mora, è stata congelata al 31 luglio 2025 ai fine della determinazione delle proposte di stralcio nell'ambito della procedura CNC.

## Acconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Acconti entro l'esercizio:			
Anticipi da clienti	830.788	902.988	72.200
Altri anticipi:			
Anticipi da società controllate	20.303	20.303	-
altri: enti pubblici per bandi e finanziamenti	126.570	222.604	96.034
<b>Totale acconti</b>	<b>977.661</b>	<b>1.145.895</b>	<b>168.234</b>

Il valore in tabella è relativo all'emissione di fatture a clienti a titolo di anticipo per i contratti di consulenza in corso. Il valore degli anticipi da clienti, in crescita rispetto all'esercizio precedente, è legato a contratti che prevedono il pagamento di successivi acconti ad avanzamento lavori. Tali contratti si chiuderanno nel corso dell'esercizio 2026. La voce altri enti pubblici accoglie i contributi ricevuti per il progetto europeo Green Log anch'esso in chiusura nel 2026.

## Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Fornitori Italia	1.892.671	676.953	(1.215.718)
Fornitori Estero	56.755	59.724	2.968
Fatture da ricevere entro esercizio:	777.674	435.029	(342.645)
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>2.727.100</b>	<b>1.171.705</b>	<b>(1.555.395)</b>

La diminuzione dei debiti verso i fornitori è legata in prevalenza alla registrazione degli stralci ottenuti nell'ambito del processo CNC oltre che alla riduzione del debito corrente come diretta conseguenza della riduzione dei costi.

## Debiti verso imprese controllate

Il debito di euro 606.057 verso imprese controllate - è riconducibile, in via prevalente, al debito per IVA di gruppo nei confronti delle società rientranti in tale regime fiscale utilizzato negli esercizi precedenti, di cui si fornisce il dettaglio nel seguito, e a debito nei confronti di e-Shock S.r.l. e Yape S.r.l. per le attività di consulenza legate alla realizzazione del progetto Mise - PnRR (rispettivamente pari a euro 272.019 ed euro 44.494).

Debiti per IVA di gruppo:

- Blimp S.r.l (euro 32.868)
- Hiride Suspension S.r.l (euro 24.185)
- Yape S.r.l (euro 8.108)
- Wahu S.r.l (euro 161.299)
- Winnica S.r.l (euro 2.652)

## Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Erario c.to ritenute dipendenti	682.400	837.075	154.675
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	6.165	10.239	4.074
Imposte sostitutive	2.799	4.676	1.876
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>691.365</b>	<b>851.990</b>	<b>160.625</b>

L'incremento dei debiti per ritenute dipendenti è dovuto oltre che alla maturazione degli interessi legali sul debito pregresso, ad un aumento delle ritenute maturate in chiusura d'anno a seguito di compensi di natura straordinaria. Il debito per ritenute dipendenti sarà oggetto di negoziazione con l'amministrazione finanziaria al fine di giungere ad un accordo di rateazione avvalendosi delle disposizioni di cui al D. Lgs n. 87/2024 entro il termine del 31 dicembre 2026.

## Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	112.980	217.067	104.087
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	52.811	20.353	(32.458)
<b>Totale debiti previdenziali e assicurativi</b>	<b>165.791</b>	<b>237.420</b>	<b>71.629</b>

I debiti verso INPS si incrementano per la stessa dinamica descritta in relazione all'aumento del debito IRPEF dipendenti.

## Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio			
Debiti verso dipendenti/assimilati	333.859	376.666	42.807
Debiti verso amministratori e sindaci	229.260	248.197	18.937
Altri debiti	80	350.080	350.000
<b>Totale Altri debiti</b>	<b>563.200</b>	<b>974.943</b>	<b>411.743</b>

La voce altri debiti, originatasi dalla riclassifica degli accantonamenti fatti negli esercizi precedenti nella voce "Altri fondi rischi", fa riferimento agli importi oggetto di accordi transattivi conclusi alla data di predisposizione del presente documento ma la cui liquidazione avverrà solo nel corso del 2026.

## Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	345.589	513.003	858.592
Risconti passivi	335.153	(42.428)	292.725
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>680.742</b>	<b>470.576</b>	<b>1.151.318</b>

Si segnala che la quota di risconti passivi aventi scadenza oltre l'esercizio successivo è pari a euro 100.000 ed è relativa al credito d'imposta quotazione. Non sono presenti ratei e risconti passivi aventi scadenza oltre i cinque esercizi successivi.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della presente voce di bilancio:

<b>Descrizione</b>	<b>Esercizio precedente</b>	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Variazione</b>
<b>Risconti passivi:</b>	<b>335.153</b>	<b>292.726</b>	<b>(42.428)</b>
contributi in conto esercizio su bandi e credito d'imposta	35.153	84.843	49.690
credito d'imposta quotazione	300.000	200.000	(100.000)
altro	-	7.883	7.883
			-
<b>Ratei passivi:</b>	<b>345.589</b>	<b>858.592</b>	<b>513.003</b>
su interessi passivi	337.748	833.044	495.296
su assicurazioni	-	-	-
altro	7.841	25.548	17.707
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>680.742</b>	<b>1.151.318</b>	<b>470.576</b>

La variazione di risconti passivi è dovuta principalmente alla liberazione del contributo relativo al credito d'imposta della quotazione.

## Nota Integrativa, Conto Economico

### Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	2025	2024	Variazione	Var%
Ricavi vendite e prestazioni	2.146.714	3.866.545	(1.719.831)	-44%
Variazioni lavori in corso su ordinazione	352.135	(954.443)	1.306.578	-137%
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	326.949	1.055.524	(728.575)	-69%
Altri ricavi e proventi	1.950.220	228.930	1.721.290	752%
<b>Totali</b>	<b>4.776.018</b>	<b>4.196.555</b>	<b>579.463</b>	<b>14%</b>

Il valore dei ricavi su vendite e prestazioni di servizi registra una flessione (44%) rispetto al risultato del precedente esercizio.

Tale flessione è attribuibile alla riduzione delle attività svolte a favore delle società controllate, conseguente al maggiore grado di maturità organizzativa e operativa raggiunto dalle stesse, che ha determinato un minore ricorso ai servizi di consulenza ingegneristica. Ha inoltre contribuito a tale andamento la diminuzione delle attività di consulenza verso clienti terzi, influenzata dal significativo turnover del personale verificatosi nel corso dell'esercizio.

La variazione dei lavori in corso su ordinazione, pari ad euro 352.135 è legata alle normali dinamiche di flusso dei progetti *work in progress* verso i clienti esterni ed in piccola parte a quelli intragruppo.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni diminuiscono rispetto allo scorso anno per una riduzione sugli investimenti nei progetti legati al PNRR, conseguente all'ottimizzazione dei costi e delle attività realizzative in risposta alla riduzione del personale.

Le attività relative al progetto europeo Green Log sono proseguite in modo analogo all'esercizio precedente e il progetto giungerà a compimento nel corso del 2026.

La voce "Altri Ricavi e proventi" accoglie principalmente sopravvenienze attive, in particolare quelle generate dal rilascio del fondo rischi di euro 1.744.525, come illustrato nel commento allo stato patrimoniale passivo, oltre al rilascio di euro 100.000 come quota di competenza dell'anno per il credito fiscale per quotazione.

Maggiori dettagli sull'andamento dei ricavi vengono forniti nella Relazione sulla Gestione cui si rimanda.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita prodotti	26.464
Ricavi da rifatturazioni	198.239
Prestazioni di servizi	1.922.011
<b>Totale</b>	<b>2.146.714</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si ritiene che la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non sia significativa in quanto la quasi totalità dei crediti sono vantati nei confronti di soggetti residenti in Italia.

### Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var%
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	60.438	66.423	5.985	10%
Per servizi	3.438.597	2.700.226	(738.371)	-21%
Per godimento di beni di terzi	1.087.630	512.091	(575.539)	-53%
Per il personale:				
a) salari e stipendi	3.100.194	1.489.158	(1.611.037)	-52%
b) oneri sociali	930.535	482.299	(448.237)	-48%
c) trattamento di fine rapporto	252.291	117.588	(134.704)	-53%
e) altri costi	29.729	9.954	(19.775)	-67%
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	670.205	487.825	(182.380)	-27%
b) immobilizzazioni materiali	39.418	37.257	(2.161)	-5%
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni	36.156	-	(36.156)	nd
d) svalut.ni crediti att. circolante	3.368.414	44.366	(3.324.048)	-99%
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi	3.602.263	242.134	(3.360.129)	-93%
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	142.917	170.484	27.567	19%
Arrotondamento	-	-	-	
<b>Totali</b>	<b>16.758.789</b>	<b>6.359.804</b>	<b>(10.398.985)</b>	<b>-62%</b>

Il costo della produzione diminuisce del 62% pari ad un decremento di circa euro 10,4 milioni.

Le variazioni più rilevanti sono relative al costo del personale (-51%), ai costi per servizi (-21%), e in particolare si riducono del 15% i costi per consulenze tecniche e professionali a cui si è fatto ricorso per la realizzazione di alcuni progetti per i quali è stato necessario ingaggiare consulenti esterni per re-integrare competenze non più disponibili in organico.

Si riducono i costi per il godimento di terzi (-53%) in particolare per la riduzione del costo per la locazione e le spese degli uffici in seguito al trasferimento della sede legale ed amministrativa. Per rilevano minori accantonamenti e svalutazioni per cui si rimanda al commento alle voci di stato patrimoniale relative ai fondi rischi e ai fondi svalutazione crediti.

Aumentano in modo significativo (+38%) le consulenze del lavoro a supporto del processo di razionalizzazione della struttura organizzativa della società.

#### Costi per Servizi

(Valori espressi in euro)	2025	2024	Variazione	Var %
Consulenze tecniche e professionali	1.334.473	1.565.022	(230.549)	-14,73%
Consulenze Legali e Notarili	317.880	392.197	(74.317)	-18,95%
Consulenze fiscali e del lavoro	140.432	102.094	38.338	37,55%
Compensi e rimborsi amministratori	180.866	301.851	(120.985)	-40,08%
Compensi Collegio Sindacale e Revisione Legale e altri organi di controllo	128.790	206.172	(77.382)	-37,53%
Comunicazione e marketing	41.784	15.317	26.467	172,79%
Viaggi e trasferte	33.473	78.389	(44.916)	-57,30%
Licenze software	225.097	349.716	(124.619)	-35,63%
Assicurazioni	100.057	132.526	(32.469)	-24,50%
Altri servizi	197.374	295.313	(97.939)	-33,16%
<b>Totale Costi per Servizi</b>	<b>2.700.226</b>	<b>3.438.597</b>	<b>(738.371)</b>	<b>-21,47%</b>

## Proventi e oneri finanziari

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e ad altre fattispecie.

Descrizione	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione	Var. %
Prestiti obbligazionari	-	-	-	
Debiti verso banche	(495.375)	(428.823)	66.552	-16%
Altri	(498.442)	192.377	690.819	359%
<b>Totale</b>	<b>(993.817)</b>	<b>(236.446)</b>	<b>757.371</b>	<b>-320%</b>

La voce Altri accoglie le svalutazioni degli interessi attivi sui finanziamenti alle controllate HiRide S.r.l. in liquidazione e Y.share S.r.l. maturati anche nel corso di esercizi precedenti, rispettivamente

per euro 20.489 e 75.015, oltre che la minusvalenza di euro 442.900 realizzata dalla cessione degli SFP in Hybitat S.r.l. ceduti nel corso dell'esercizio.

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	-	241	241
Interessi su finanziamenti	51.291		51.291
Altri proventi	-	876.132	876.132
<b>Totali</b>	<b>51.291</b>	<b>876.372</b>	<b>927.663</b>

La voce altri proventi include il valore degli stralci dei debiti commerciali originati dagli accordi transattivi siglati nell'ambito del processo di CNC. La voce interessi su finanziamenti fa riferimento agli interessi attivi su finanziamenti a controllate.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Imposte sul reddito d'esercizio

Sulla base dei risultati negativi conseguiti nell'esercizio non sono state rilevate imposte correnti al 31 dicembre 2025.

### Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Si evidenzia che le attività per imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi successivi.

Descrizione	Esercizio precedente		Variazione		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
<b>IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<b>Ammontare delle differenze temporanee</b>					
Spese manutenzioni eccedenti	-	-	-	-	-	-
Spese pubblicità e propaganda	-	-	-	-	-	-
Spese studi e ricerche	-	-	-	-	-	-
Emolumenti amministratori non corrisposti	-	-	-	-	-	-
Perdite su cambi	-	-	-	-	-	-
Accantonamento a fondi svalutazione crediti	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi non dedotti ed eccedenza ROL	-	-	-	-	-	-
Amm.to avviamento e marchi	-	-	-	-	-	-
Beneficio ACE	-	-	-	-	-	-
Perdite Fiscali	-	-	-	-	-	-
Strumenti Derivati	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Totale differenze temporanee deducibili	-	-	-	-	-	-
Perdite fiscali	-	-	-	-	-	-
Aliquote IRES e IRAP	24%	3,9%			24%	3,9%
Crediti per imposte anticipate	-	-	-	-	-	-
<b>IMPOSTE DIFFERITE</b>	<b>Ammontare delle differenze temporanee</b>					
Plusvalenze rateizzate e sopravvenienze ex art. 88 TUIR	-	-	-	-	-	-
Sopravvenienze non incassate	-	-	-	-	-	-
Sopravvenienze rateizzate	-	-	-	-	-	-
Utili su cambi	-	-	-	-	-	-
Emolumenti amministratori anticipati	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti sospesi	199.586	199.586	-	-	199.586	199.586
Strumenti Derivati	72.624		(29.440)		43.184	-
Totale differenze temporanee imponibili	272.210	199.586	(29.440)	-	242.770	199.586
Aliquote IRES e IRAP	24%	3,9%	24%	3,9%	24%	3,9%
Debiti per imposte differite	65.330	7.784	(7.066)	-	58.265	7.784
Arrotondamento						
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	(65.330)	(7.784)	7.066	-	(58.265)	(7.784)
Totali imposte anticipate (imposte differite) nette	(73.114)		7.066		(66.049)	
- imputate a Conto economico					-	
- imputate a Patrimonio netto					(66.049)	
Perdite fiscali non considerate per calcolo imposte anticipate	17.472.877		4.778.064		22.250.941	

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Descrizione	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	-	-
Totale differenze temporanee imponibili	242.770	199.586
Differenze temporanee nette	(242.770)	(199.586)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	65.330	7.784
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(7.066)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	58.265	7.784

## Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota		Effetto fiscale	
				IRES	IRAP	IRES	IRAP
Ammortamenti sospesi	199.586	-	199.586	24%	3,9%	47.901	7.784
Strumenti derivati	72.624	(29.440)	43.184	24%	3,9%	10.364	-

## Informativa sulle perdite fiscali

Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali dell'esercizio	4.778.064	24%	-	6.130.654	24%	-
di esercizi precedenti	17.472.877	24%	-	11.342.223	24%	-
Totale perdite fiscali	22.250.941		-	17.472.877		-

## Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(1.649.940)	
Onere fiscale teorico %	24%	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
plusvalenze alienazione immobilizzazioni rateizzate		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Compensi amministratori a partita iva non pagati nell'esercizio	8.000	
Accantonamenti al fondo rischi	242.134	
Svalutazione ratei attivi su interessi infragruppo	95.505	
Interessi non deducibili ex art.96 TUIR altre	403.541	
Totale	749.180	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Plusvalenza rateizzata	55	
Rilascio a sopravvenienza Fondo rischi	(1.744.525)	
Utilizzo Fondo rischi	(705.475)	
Compensi amministratori a partita iva pagati nell'esercizio	(16.900)	
Reversal spese di manutenzioni eccedenti	(1.055)	
Utilizzo Fondo svalutazione crediti altre voci	(1.539.412)	
Totale	(4.007.312)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Spese autovetture	90.577	
Spese telefoniche	6.006	
Spese rappresentanza	200	
Ammortamenti non deducibili su telefonia	1.321	
Costi non deducibili diversi	34.318	
Tfr versato a previdenza complementare	(2.414)	
Totale	130.008	
Imponibile IRES	(4.778.064)	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente durante l'esercizio.

Descrizione	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Dirigenti	3,3	7,2
Quadri	5,2	8,6
Impiegati	15,0	36,9
Operai	2,0	2,0
Altri dipendenti		
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>25,5</b>	<b>54,7</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Descrizione	Amministratori	Sindaci e altri organismi di controllo
Compensi	175.574	126.760

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai sindaci per lo svolgimento delle loro funzioni nelle imprese incluse nel consolidamento (articolo 38, primo comma, lett. O) D. Lgs. 127/1991).

### Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero
Ordinarie	23.387.722	11.998.328	119.983	35.386.050
<b>Totale</b>	<b>23.387.722</b>	<b>11.998.328</b>	<b>119.983</b>	<b>35.386.050</b>

## Compensi al revisore legale

Descrizione	Sindaci e altri organismi di controllo
Revisione legale dei conti annuali comprensivo di revisione del bilancio consolidato	63.945
Altri servizi diversi dalla revisione contabile ,inclusa revisione limitata della relazione semestrale	25.375

## Piani di incentivazione del personale

Non esistono piani di incentivazione del personale attualmente attivi.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che vi sono garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Nello specifico sono in essere *lettere di patronage* su finanziamenti concessi da istituti di credito a società che fanno o hanno fatto parte del gruppo per un totale di euro 2.368.000, in dettaglio:

- euro 2.018.011 garanzie di copertura finanziaria nei confronti di Blimp S.r.l. verso Intesa Sanpaolo;
- euro 150.000 di patronage dichiarativa nei confronti di Banca Popolare di Sondrio (ora Bper Banca) a favore di Weart S.r.l.;
- euro 200.000 fidejussione di copertura specifica prestata a favore di Blubrake S.p.A. nei confronti di Banca di Credito Cooperativo Milano.

## Informazione su patrimoni e i finanziamenti destinati a uno specifico affare

Non esistono patrimoni e finanziamenti destinati a uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con Parti Correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio sono state effettuate operazioni con Parti Correlate e che le stesse sono state fatte a normali condizioni di mercato e rientrano nel normale corso delle attività svolte verso le aziende in portafoglio.

Le transazioni commerciali con Parti Correlate, nello specifico gli accordi con le società partecipate, non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività verso le imprese partecipate.

## Costi e Ricavi verso Parti Correlate

I ricavi derivanti da vendite alle parti correlate sono riferiti prevalentemente a contratti di consulenza tecnica e servizi di supporto e sviluppo. I costi sostenuti verso le parti correlate si riferiscono al riaddebito di spese sostenute dalle imprese correlate a favore della Controllante.

## Crediti e Debiti verso Parti Correlate

I crediti nei confronti delle parti correlate sono riferiti alla fatturazione delle normali attività di consulenza e prestazioni di servizi e sono riferiti sia alle prestazioni già fatturate, ma anche quelle in attesa di fatturazione, ma già consegnate come pure la quota parte di credito rappresentato dalle prestazioni in corso che compongono il magazzino dei lavori in corso su ordinazione; i debiti sono riferiti all'acquisto del credito IVA nell'ambito del regime di IVA di Gruppo in essere negli esercizi precedenti e a servizi ricevuti da talune delle società.

Si riporta nel seguito il riepilogo delle transazioni e dei saldi in essere alla fine dell'esercizio corrente:

Controllate	Crediti commerciali	F.do Svalutazione crediti	Crediti finanziari	F.do svalutazione e crediti finanziari	Debiti commerciali	Costi e-Novia	Ricavi e-Novia
BLIMP SRL	1.483.027	(1.208.777)	-	-	32.868	4.444	145.337
E-SHOCK SRL	1.735.030	-	437.749	-	-	41.400	420.676
HIRIDE SUSPENSION SRL	608.536	(608.536)	482.789	(482.789)	24.185	-	20.489
HUXELERATE SRL	564.491	-	-	-	-	-	66.751
SMART ROBOTS SRL	1.072.952	(888.958)	-	-	-	-	62.785
WAHU SRL	886.906	-	-	-	161.299	-	137.786
WINNICA SRL	9.050	(14.074)	-	-	2.652	-	9.050
Y.SHARE SRL	1.428.509	(1.101.217)	725.015	(725.015)	-	2.336	39.171
YAPE SRL	1.858.707	-	-	-	8.108	-	43.184
WEART HOLDING SRL	6.525	-	-	-	-	-	6.525
WEART	1.409.705	(197.989)	-	-	-	-	59.169
<b>TOTALE</b>	<b>11.063.438</b>	<b>(4.019.551)</b>	<b>1.645.553</b>	<b>(1.207.804)</b>	<b>229.112</b>	<b>48.180</b>	<b>1.010.923</b>

Collegate	Crediti commerciali	F.do Svalutazione crediti	Crediti finanziari	F.do svalutazione e crediti finanziari	Debiti commerciali	Costi e-Novia	Ricavi e-Novia
YAXE SRL	16	-	-	-	-	-	-
HYBITAT SRL	-	-	-	-	-	-	13.000
<b>TOTALE</b>	<b>16</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>13.000</b>

Altre imprese	Crediti commerciali	F.do Svalutazione crediti	Crediti finanziari	F.do svalutazione e crediti finanziari	Debiti commerciali	Costi e- Novia	Ricavi e- Novia
SPRINGA SRL	-	-	-	-	-	-	-
ASTRA YACHT	-	-	-	-	-	-	-
GBA SRL	21.032	-	-	-	-	-	-
AIRSELFIE LTD	265.819	(262.310)	-	-	-	-	-
BLUHUB SRL	92.543	-	-	-	-	250.187	-
MYAIR LLC	-	-	-	-	-	-	-
TOKBO SRL	488	-	-	-	-	-	-
ACCELERORA ONE SRL	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>379.882</b>	<b>(262.310)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>250.187</b>	<b>-</b>

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 15 febbraio 2026 in relazione all'emissione del "Prestito Obbligazionario Convertendo e-Novia 2026-2028" ("POC 2026-2028"), alcuni azionisti della Società, già sottoscrittori di parte del primo "Prestito Obbligazionario Convertendo e-Novia 2025- 2028" e titolari complessivamente di una partecipazione rappresentativa del 22,03% del capitale sociale di e- Novia. Alla data di predisposizione della presente relazione finanziaria sono stati raccolti, su un conto escrow, euro 1.550.000 da destinarsi a sottoscrizione del POC.

In data 16 febbraio il consigliere non esecutivo Dott. Paolo Streparava ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto immediato dalla carica di Consigliere di Amministrazione.

Il 10 di aprile è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione per cooptazione Luca Ranciglio come consigliere ed istituito il Comitato Investimenti come organo centrale del nuovo modello Venture Studio di e-Novia: un presidio di competenze industriali, finanziarie e tecnologiche che supporta la selezione dei progetti con il maggiore potenziale di crescita e generazione di valore.

Il 22 aprile Il Consiglio di Amministrazione di e-Novia ha approvato le modifiche alla delibera di emissione e al Regolamento del POC 2026-2028 per:

- Modificare i termini temporali mediante il posticipo del termine ultimo per l'emissione dal 31 maggio 2026 al 30 settembre 2026 e del termine finale di sottoscrizione dell'aumento di capitale a servizio della conversione dal 31 maggio 2028 al 30 settembre 2028;

- Modificare gli articoli relativi al "Trasferimento delle Obbligazioni" precisando che le obbligazioni saranno liberamente trasferibili e assoggettate al regime di circolazione dei titoli dematerializzati;
- Modificare l'articolo 6.1 mediante l'introduzione di una clausola di natura transitoria volta a recepire le deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione in data 22 aprile 2026.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

La Società ha stipulato, nel corso dei precedenti esercizi, alcuni contratti swap di copertura tassi riferiti ai finanziamenti bancari in corso allo scopo di neutralizzare l'effetto di un eventuale incremento di tassi. Si esclude ogni finalità speculativa essendo i contratti stipulati contestualmente alla sottoscrizione del finanziamento.

La decisione fu presa anche valutando i possibili scenari sui tassi di interesse e simulando l'impatto che un movimento al rialzo avrebbe potuto comportare.

Date le caratteristiche dei prodotti, ammissibili ai fini dei principi contabili applicati dalla Società, ed in particolare con riferimento a quanto previsto dall'OIC 32, la documentazione formale di supporto, gli obiettivi evidenti della Società che non prevedono attività finanziarie speculative, si ritengono soddisfatti i requisiti di efficacia della relazione di copertura anche in considerazione del fatto che vi è corrispondenza tra lo strumento adottato e il sottostante e che il rischio finanziario legato allo strumento derivato non è tale da incidere significativamente sul *fair value* dello strumento coperto.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2024 il *fair value* dei contratti in essere ammontava a euro 72.624 ed è stato iscritto in apposita riserva senza impatto sul conto economico in quanto strumento non speculativo soggetto ad adeguamento nel corso della sua esistenza.

Gli importi risultano iscritti sulla base delle specifiche rendicontazioni rilasciate dalle banche emittenti come da seguente prospetto:

Banca	Contratto	Erogazione	Scadenza	Nozionale	Mark to Market 31.12.25	Mark to Market 31.12.24
BPM	Tasso fisso – amortising	1.2.20	31.1.25			41
INTESA	Interest Rate Swap	11.3.21	11.3.27	421.290	5.765	19.970
ICCREA	Certezza no floor	31.3.22	31.12.28	2.100.000	37.419	52.613
<b>Totale</b>					<b>43.184</b>	<b>72.624</b>

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala che non sono state ricevute delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

## Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 60 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. La Società è comunque molto attenta alla gestione dei flussi di cassa e al patrimonio finanziario e adotta delle politiche di negoziazione che in alcuni casi possono prevedere l'allungamento dei tempi di pagamento.

## Continuità Aziendale

Nel corso del 2025, la Società ha intrapreso una profonda revisione del proprio modello di business, coerentemente con il piano strategico presentato nell'ambito del percorso di Composizione Negoziata della Crisi (nel seguito "CNC"), avviata dalla Società a luglio 2024 ed ancora in corso. La contrazione dei ricavi, già registrata nell'esercizio precedente, ha trovato un ulteriore elemento di complessità nell'uscita progressiva di risorse umane qualificate (ad un tasso che è via via rallentato nel corso del 2025), determinate in larga misura da dimissioni volontarie legate al ridimensionamento delle aspettative sull'evoluzione aziendale, dovuto in gran parte alla maggior durata del percorso di CNC avviata dalla Società. Questa dinamica ha determinato una riduzione della capacità operativa e progettuale, senza tuttavia pregiudicare la regolare prosecuzione dell'attività caratteristica e lo sviluppo delle attività in essere così come definite nell'ambito del ripensamento sostanziale della governance e delle priorità strategiche.

Per effetto dei fattori sopra descritti, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 registra una perdita di euro 1.649.940 (a fronte di una perdita di euro 20.275.474 nell'esercizio 2024 e di euro 22.872.776 nell'esercizio 2023). Il risultato è riconducibile principalmente ai seguenti elementi: una perdita operativa (EBITDA) di euro 772 migliaia, correlata al calo dei ricavi ed alla riduzione dell'attività interna di sviluppo prodotti ed innovazione, parzialmente compensati dall'effetto positivo della razionalizzazione e contenimento dei costi; minusvalenze dalla cessione di attività finanziarie non immobilizzate di circa 443 migliaia di euro; accantonamenti a fondo svalutazione crediti verso controllate e a fondo rischi per complessivi euro 286 migliaia.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2025, inclusivo della perdita d'esercizio, si mantiene positivo e si attesta a euro 2.714.233 (euro 4.386.548 al 31 dicembre 2024 ed euro 21.749.185 al 31 dicembre 2023).

Sul fronte finanziario, il 2025 ha registrato un ulteriore assorbimento di liquidità per euro 352 migliaia, a fronte di introiti finanziari derivanti dall'emissione del Prestito Obbligazionario Convertendo 2025-2028 per euro 2.000 migliaia e dalla dismissione della partecipazioni in Blubrake S.p.A. per un corrispettivo pari ad euro 1.174 migliaia, determinando una posizione finanziaria netta negativa pari a euro 8.673.090, rispetto a una PFN negativa di euro 5.727.247 nell'esercizio precedente.

Si rammenta che alla positiva conclusione della CNC, il patrimonio netto della Società registrerà un incremento di circa euro 6.878 migliaia, conseguente all'attesa sopravvenienza da stralcio del debito bancario non imponibile ai sensi del combinato disposto degli art. 23, comma 1, lett. a) CCII e 25-bis, comma 5, CCII e dell'art. 88, comma 4-ter del Testo Unico delle Imposte Dirette.

Come noto, allo scopo di risanare la situazione di squilibrio economico-finanziario e di difficoltà nella generazione dei flussi di cassa prospettici, ed al fine di assicurare stabilità prospettica ad e-Novia per il periodo necessario a realizzare le azioni volte al riequilibrio finanziario, economico e patrimoniale della Società e del Gruppo, nonché a preservarne il valore aziendale, la Società ha presentato in data 17 luglio 2024 istanza per l'accesso alla CNC ai sensi degli articoli 12 e 17 e seguenti del DL. 12 gennaio 2019 n. 14 c.s.m. (il Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, nel seguito anche "CCII"), chiedendo e ottenendo l'applicazione delle misure protettive del patrimonio ai sensi dell'art. 18 CCII, che sono state prorogate per ulteriori 120 giorni, fino al 31 marzo 2025 ed ulteriormente prorogate per uguale periodo fino al 24 agosto 2025, per consentire la conclusione degli accordi con i Creditori sociali, ai sensi dell'art. 23, 1° comma lett. c) CCII.

Inoltre, in data 3 marzo 2025 anche la controllata Blimp S.r.l. ha presentato istanza per l'accesso alla CNC con conseguente richiesta di nomina di un Esperto nell'ambito della procedura stessa. In sede di deposito, Blimp S.r.l. ha altresì formulato la richiesta di applicazione delle misure protettive sul patrimonio ai sensi dell'art. 18 CCII e ha depositato dichiarazione ai sensi dell'art. 20 CCII in forza della quale, sino alla conclusione delle trattative o all'archiviazione dell'istanza di composizione negoziata, non si applicheranno nei confronti di Blimp gli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter c.c. e non si verificherà la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies c.c.. In data 12 marzo 2025 la Camera di Commercio competente ha provveduto alle pubblicazioni previste ex lege, tra cui l'accettazione della carica da parte dell'Esperto, l'istanza di applicazione delle sopracitate misure protettive sul patrimonio e quella di sospensione degli obblighi di ricapitalizzazione della società.

All'atto della redazione della presente relazione finanziaria, gli Amministratori della Società hanno effettuato la valutazione prospettica della capacità della Società e del Gruppo di continuare a costituire un complesso economico destinato alla produzione di reddito, anche secondo le previsioni del "Piano di Risanamento".

Questa valutazione evidenzia come la capacità della Società di continuare ad operare in condizioni di funzionamento nei 12 mesi successivi alla data di riferimento del rendiconto appaia sempre meno condizionata da incertezze significative, in ragione della puntuale esecuzione del Piano di Risanamento presentato all'interno del percorso di CNC dalla e-Novia S.p.A. e del suo positivo esito ormai imminente.

A sostegno di tale giudizio concorrono i seguenti elementi:

- la rigorosa prosecuzione del percorso di concentrazione delle attività della Società e delle sue controllate nei settori "core", con il conseguente miglioramento dei margini, secondo le tempistiche compatibili con il Piano di Risanamento;

- la capacità registrata della Società di diminuire significativamente i costi operativi, attraverso la riorganizzazione aziendale ed un efficace ridimensionamento dei costi fissi, già perfezionatosi;
- l'avvenuta cessione della più significativa partecipazione non strategica nel capitale della società Blubrake S.p.A., perfezionatosi in data 17 aprile 2025, che ha generato un'entrata finanziaria in capo alla Società di euro 2,3 milioni (di cui euro 1,2 milioni relativi alla cessione della partecipazione ed euro 1,1 milioni relativi alla riscossione dei crediti commerciali);
- l'avvenuto ottenimento di risorse finanziarie da parte della Società tramite operazioni sul capitale, perfezionatosi attraverso l'aumento di capitale di euro 3,0 milioni, integralmente collocato nel settembre 2024;
- l'avvenuto ottenimento da parte della Società di ulteriori risorse finanziarie tramite la prima operazione di finanziamento in prededuzione, autorizzato dal Tribunale di Milano, attraverso l'emissione di un prestito obbligazionario convertendo in azioni (nel seguito anche "POC 2025-2028") di euro 2 milioni, integralmente collocato in data 26.03.2025;
- l'avvenuta approvazione da parte dell'Assemblea degli obbligazionisti in data 06.08.2025 della modifica al regolamento del POC 2025-2028 di euro 2 milioni introducendo una nuova ipotesi di conversione obbligatoria anticipata nel caso in cui, ed in via cumulativa, (i) venga preventivamente accettata da tutti gli Istituti di Credito nonché dai garanti MCC e SACE, la proposta di stralcio presentata in sede di CNC e (ii) venga autorizzata dal Tribunale di Milano l'istanza di autorizzazione presentata da e-Novia S.p.A. a contrarre nuovi finanziamenti prededucibili ex art. 22, 1° comma lett. a) CCII, successivamente accordata dal tribunale di Milano in data 09.09.2025, fino all'importo massimo di 3 milioni di euro;
- l'integrale adesione alla proposta di stralcio da parte dei creditori commerciali della Società, che hanno già sottoscritto gli accordi ex art. 23, 1° comma lett. c) CCII e che nel conto economico dell'esercizio hanno generato sopravvenienze attive per euro 0,8 milioni;
- il buon avanzamento delle attività finalizzate all'emissione di un secondo prestito obbligazionario convertibile ("POC 2026-2028") per un importo massimo di euro 2,06 milioni, subordinato all'accettazione della proposta da parte dei creditori bancari e all'accordo sulla prededuzione ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. a) CCII, e di cui euro 1,55 milioni già raccolti e versati su conto escrow; in data 22 aprile 2026 il Cda ha esteso il termine per il collocamento da realizzarsi entro il 30 settembre 2026;
- lo stato di avanzamento della procedura di CNC della controllata Blimp S.r.l. nell'ambito della quale si segnala, oltre all'avvenuta accettazione della proposta di stralcio da parte dei creditori commerciali della controllata, la raccolta di soft commitment da parte dei soci al fine di garantire le risorse per lo stralcio del debito verso Intesa Sanpaolo, la cui delibera di accettazione della proposta di stralcio è attesa entro la fine del mese di maggio 2026;
- le interlocuzioni in stato avanzatissimo con il ceto bancario della Società, supportate dalla relazione di un professionista terzo ed indipendente a conferma della convenienza della proposta avanzata ai creditori nell'ambito della CNC, rispetto a qualsiasi altra alternativa concretamente praticabile;

- l'attesa comunicazione da parte del legale del ceto bancario di accettazione della proposta di stralcio da parte dei maggiori creditori bancari;
- la conseguente auspicata positiva conclusione della procedura di CNC di e-Novia, con il rilascio della relazione finale dell'Esperto, ai sensi dell'art. 17, 8° comma CCII.

Alla luce di quanto esposto, alla data di redazione della presente relazione finanziaria, la continuità aziendale risulta ancora condizionata dalle seguenti residue significative incertezze relative:

- al completamento del collocamento dell'importo residuo del prestito obbligazionario convertibile dal valore massimo complessivo di euro 2,06 milioni, di cui sono già stati raccolti e versati su conto escrow euro 1,55 milioni; la differenza di euro 510 migliaia appare funzionale al perseguimento degli obiettivi strategici ed a completare con successo il percorso della composizione negoziata;
- all'adesione formale e definitiva alla proposta formulata da e-Novia S.p.A. da parte di tutti i creditori bancari e dei garanti MCC S.p.A. e SACE S.p.A., benché appaia ormai prossima, ed alla conseguente formale sottoscrizione degli accordi ex art. 23, 1° comma lett. c) CCII;
- alla positiva prosecuzione del percorso per il raggiungimento della piena operatività delle società appartenenti al Gruppo e-Novia ed al conseguente sviluppo dei volumi di ricavi, secondo le tempistiche ipotizzate nel budget e nel Piano di Risanamento;
- alla positiva conclusione del percorso di CNC della controllata Blimp S.r.l., con il rilascio della relazione finale dell'Esperto, da depositarsi in Camera di Commercio; e
- alla positiva conclusione del percorso di CNC della Società, con il rilascio della relazione finale dell'Esperto, da depositarsi in Camera di Commercio.

Ciò nonostante gli Amministratori della Società, in presenza del contesto descritto e della puntuale e rigorosa esecuzione del Piano di Risanamento presentato, dell'attuale stato di avanzamento del processo di collocamento del secondo prestito obbligazionario sopra menzionato, del positivo avanzamento delle interlocuzioni con il ceto bancario, che appare prossimo alla positiva conclusione, del portafoglio ordini già disponibile alla data di redazione della presente relazione, dello stato di avanzamento della procedura di CNC in capo alla controllata Blimp S.r.l., nonché dell'auspicata positiva conclusione della procedura di CNC della Società, hanno valutato positivamente la capacità della Società di continuare ad operare in condizioni di funzionamento per un periodo di almeno 12 mesi rispetto alla data di riferimento della relazione finanziaria in esame, che è stata pertanto redatta secondo il presupposto della continuità aziendale.

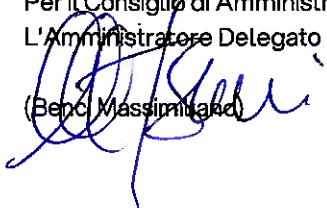
## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la copertura della perdita di esercizio, pari ad euro 1.649.94, mediante l'utilizzo della riserva da sovrapprezzo delle azioni.

MILANO, 25 maggio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

  
(Benci Massimiliano)

## Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto BENCI MASSIMILIANO, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

# e-Novia S.p.A.

Sede Legale: Viale Monza 259, 20126 Milano.

Capitale Sociale, Euro 353.860,50 i.v.

Registro Imprese della CCIAA Metropolitana di Milano, Monza-Brianza e Lodi, C.F. e P.IVA 07763770968

R.E.A. n. MI-1980598

Ai Soci

## Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2429 C.C. al bilancio 31 dicembre 2025

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025, il collegio sindacale di e-Novia S.p.A. (di seguito anche la "Società") ha svolto le attività di vigilanza, osservando le disposizioni di legge e le Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate, per quanto applicabili alle società quotate presso il segmento professionale di Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, vigenti.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione a seguito della approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 da parte del consiglio di amministrazione della Società avvenuta in data 25 maggio 2026.

Riteniamo in premessa di riferire circa alcuni fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 2025 e nei primi mesi dell'esercizio 2026.

Come noto, in data 17 luglio 2024, la Società ha presentato l'istanza per l'accesso alla CNC con lo scopo di risanare la situazione di squilibrio economico-finanziario e di difficoltà nella generazione dei flussi di cassa prospettici, ed al fine di assicurare stabilità prospettica ad e-Novia per il periodo necessario a realizzare le azioni volte al riequilibrio finanziario, economico e patrimoniale della Società, nonché a preservare il valore aziendale. Il Progetto di Piano di Risanamento e la Manovra finanziaria ex art. 17, co. 3, lett. b) CCII, redatti con il supporto dello Studio Legale Roda per i profili legali e dello Studio Vergallo-Brivio per i profili finanziari, sono stati concretamente avviati e realizzati nel corso del 2024 e del 2025 dalla Società che ha altresì beneficiato delle misure protettive, costantemente rinnovate previo parere positivo dell'Esperto designato, dal 19 settembre 2024 e fino al 24 agosto 2025 e ciò per consentire la conclusione degli accordi con i Creditori sociali, ai sensi dell'art. 23, 1° comma lett. c) CCII.

La Società, di concerto con i propri *advisors*, ha pertanto proseguito le azioni previste nel piano di risanamento e rilancio che, da un lato, contempla le azioni e le iniziative di natura industriale – ivi compresi la razionalizzazione della struttura societaria, la valorizzazione di alcuni assets finanziari e l'efficientamento dei costi di gestione – che consentano il perseguimento del risanamento dell'impresa e, dall'altro, recepisce la manovra finanziaria (basata sia su interventi di matrice *equity* che *loan*), che permette il soddisfacimento del ceto creditorio secondo le modalità e le tempistiche individuate dal Piano. In particolare, nel corso del 2025,

il CdA della Società, in data 3 febbraio 2025, ha deliberato e attivato l'emissione di un prestito obbligazionario convertendo prededucibile, offerto in opzione, destinato a essere convertito in azioni ordinarie di e-Novia (POC 2025-2028). L'operazione si è conclusa il 26 marzo 2025 con la sottoscrizione di complessive 2.000 obbligazioni, per un controvalore complessivo pari a euro 2.000.000. In data 23 dicembre 2025, poi, il CdA ha deliberato l'emissione del "Prestito Obbligazionario Convertendo e-Novia 2026-2028" (POC 2026-2028) e il correlato aumento di capitale sociale a servizio della conversione. Il POC 2026-2028 è stato suddiviso in massime 2.060 obbligazioni convertende del valore nominale di euro 1.000 ciascuna, di ammontare nominale complessivo massimo pari a euro 2.060.000, da offrire in opzione agli aventi diritto. Nel corso dei mesi di gennaio e febbraio 2026 sono pervenuti impegni di sottoscrizione in relazione a tale "Prestito Obbligazionario Convertendo e-Novia 2026-2028" per un ammontare complessivo di euro 1.550.000 (già versati in un conto escrow). In sede di approvazione del progetto di bilancio 2025, l'Amministratore Delegato ha altresì comunicato che entro il 31 maggio 2026 sarebbe stata attesa la delibera formale e definitiva favorevole degli istituti di credito alla proposta di stralcio con annessa sottoscrizione dell'accordo, mentre entro il 30 giugno 2026 sarebbe attesa la delibera formale e definitiva favorevole da parte di MCC e SACE.

Il processo di ristrutturazione e razionalizzazione intrapreso da e-Novia S.p.A., ha portato nel 2025 alla definizione di un nuovo organigramma ed alla individuazione delle uniche due linee strategiche di sviluppo della Società, ovvero Venture Studio ed Innovation Consulting.

Inoltre, a seguito delle dimissioni del Consigliere Paolo Streparava, intervenute lo scorso 16 febbraio, il 10 aprile 2026 è stato nominato Consigliere per cooptazione Luca Rancilio ed istituito il Comitato Investimenti come organo centrale del nuovo modello Venture Studio della Società.

In continuità con il percorso avviato nel 2023-2024 e rafforzato nel 2025, è stata poi attuata una razionalizzazione della pipeline di partecipazioni con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e focalizzare gli sforzi progettuali sulle iniziative a maggior potenziale industriale e di mercato. Nello specifico, alcune società controllate sono state fuse in e-Novia S.p.A. (Esion Srl, Existo Srl e Feel-o Srl), mentre altre sono state cedute (Blubrake SpA ceduta il 17 aprile 2025 e Hybitat S.r.l. ceduta il 24 luglio 2025) o destinate alla cessione.

Il collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le proprie attività consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale che ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39 del 27/01/2010, è la società di Revisione KPMG S.p.A.

In particolare, nel corso dell'esercizio:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione rilevando, in particolare, che tutte le azioni poste in essere dalla Società nel corso

dell'esercizio, non siano state in potenziale conflitto di interesse od in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea;

- abbiamo preso parte ai consigli di amministrazione ed alle assemblee degli azionisti, verificandone la regolarità della convocazione, nonché il rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate risultano conformi alla legge ed allo statuto sociale;
- abbiamo più volte incontrato i responsabili della funzione amministrazione, controllo e finanza della Società ed i revisori di KPMG S.p.A. per ricevere informazioni riguardo alle rispettive competenze; abbiamo anche incontrato altri responsabili apicali della Società, nonché i membri dell'organismo di vigilanza per raccogliere e scambiare informazioni come da prassi;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, tramite l'esame dei documenti aziendali;
- siamo stati periodicamente informati dal consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario realizzate dalla Società nel corso dell'esercizio;
- abbiamo valutato che i doveri degli amministratori sono stati adempiuti nei termini previsti dalla legge, e che le azioni attuate sono risultate conformi alla legge ed allo statuto sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta della Società, ponendo particolare attenzione agli eventuali rischi nonché alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di valutarne l'impatto sulla situazione reddituale, patrimoniale e finanziaria della Società;
- abbiamo acquisito dagli amministratori informazioni relativamente al tema di sicurezza del personale dipendente e di affidabilità dei sistemi informativi aziendali.

Si richiama l'attenzione su quanto segnalato dagli amministratori, nell'ambito della nota integrativa e della relazione sulla gestione, circa la continuità aziendale e le relazioni con parti correlate, e richiamato dai revisori nella loro relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27.01.2010, n. 39.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 registra una perdita complessiva di euro 1.649.940 (rispetto alla perdita di 20.275.474 al 31 dicembre 2024).

Il patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2025, comprensivo della perdita dell'esercizio, rimane tuttavia positivo e pari ad euro 2.714.233 (euro 4.386.548 alla chiusura dell'esercizio precedente). Dal punto di vista finanziario, nel corso dell'esercizio 2025 è stata assorbita ulteriore liquidità per un importo pari ad euro 352.478, comunque in sensibile riduzione rispetto al deflusso 2024 pari ad euro 625.561. La Società ha maturato una posizione finanziaria netta negativa al 31 dicembre 2025 di euro mln 8,673.

Nell'ambito del paragrafo "continuità aziendale" all'interno della nota integrativa del progetto di bilancio al 31/12/2025, inoltre, gli amministratori hanno effettuato una valutazione che evidenzia come la capacità della Società di continuare ad operare in condizioni di funzionamento nei 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio sia ancora condizionata dalle seguenti residue significative incertezze relative:

- al completamento del collocamento dell'importo residuo del prestito obbligazionario convertibile dal valore massimo complessivo di euro 2,06 milioni, di cui sono già stati raccolti e versati su conto escrow euro 1,55 milioni; la differenza di euro 510 migliaia appare funzionale al perseguimento degli obiettivi strategici ed a completare con successo il percorso della composizione negoziata;
- all'adesione formale e definitiva alla proposta formulata da e-Novia SpA da parte di tutti i creditori bancari e dei garanti MCC S.p.A. e SACE S.p.A., benché appaia ormai prossima, ed alla conseguente formale sottoscrizione degli accordi ex art. 23, 1° comma lett. c) CCII;
- alla positiva prosecuzione del percorso per il raggiungimento della piena operatività delle società appartenenti al Gruppo e-Novia ed al conseguente sviluppo dei volumi di ricavi, secondo le tempistiche ipotizzate nel budget e nel Piano di Risanamento; e
- alla positiva conclusione del percorso di CNC, con il rilascio della relazione finale dell'Esperto, da depositarsi in Camera di Commercio.

Gli amministratori, pur in presenza delle significative incertezze descritte, rilevanti ai fini della continuità aziendale, tenuto conto della puntuale e rigorosa esecuzione del Piano di Risanamento presentato, dell'attuale stato di avanzamento del processo di collocamento del secondo prestito obbligazionario sopra menzionato, del positivo avanzamento delle interlocuzioni con il ceto bancario, che appare prossimo alla positiva conclusione, del portafoglio ordini già disponibile alla data di redazione della presente relazione, nonché dell'auspicata positiva conclusione della procedura di CNC della Società, hanno valutato positivamente la capacità della Società di continuare ad operare in condizioni di funzionamento per un periodo di almeno 12 mesi rispetto alla data di riferimento del bilancio, ed hanno quindi redatto il bilancio al 31 dicembre 2025 secondo il presupposto della continuità aziendale.

Con riferimento all'attività di revisione legale, prendiamo atto che il revisore legale KPMG S.p.A. (di seguito anche i "Revisori") ha rilasciato in data 10 giugno 2026 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27.01.2010 n. 39, in cui attesta: *"Non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio della e-Novia S.p.A. a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" della presente relazione."* Al riguardo, l'apposita sezione conclude: *"Tuttavia, a causa degli aspetti descritti nel presente paragrafo non siamo stati in grado di formarci un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società."*

Con riferimento al giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, è stato precisato dalla medesima società di revisione che *"A causa della significatività di quanto descritto nel*

*paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" della relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della e-Novia S.p.A. al 31 dicembre 2024 e un giudizio sulla conformità della stessa alle norme di legge né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione."*

I Revisori hanno, altresì, segnalato di aver *"comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile"*.

Il bilancio dell'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti all'esercizio precedente redatto in conformità ai medesimi principi contabili.

Il collegio, inoltre, osserva che:

- a bilancio risultano complessivamente iscritte immobilizzazioni immateriali per euro 2.930.038 (a fronte di euro 2.745.365 iscritti al 31.12.2024); di questi, euro 683.667 relativi alla capitalizzazione dei costi per la quotazione; ed euro 2.075.885 relativi ad immobilizzazioni in corso e acconti. Tali ultimi costi includono le attività in corso nell'ambito del bando promosso dal PNRR in cui la Società si è impegnata nello sviluppo di un quadriciclo leggero con tecnologia ADAS oltre al proseguimento del progetto Greenlog che prevede lo sviluppo di una piattaforma di gestione di flotte multimodali per la logistica dell'ultimo miglio.

Nel corso dell'esercizio 2025, al collegio non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2396 - ter c.c. o ex art. 2396 - quater c.c., né il collegio ha presentato denunce al Tribunale ex art. 2396 - quater c.c. Il collegio non ha ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Il collegio osserva come gli amministratori abbiano dato esauriente informativa, nella relazione sulla gestione, degli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed al prevedibile andamento della gestione. Il collegio ha altresì preso atto che *"A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" della relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della e-Novia S.p.A. al 31 dicembre 2024 e un giudizio sulla conformità della stessa alle norme di legge né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione"*.

Il collegio sindacale ha altresì espresso i propri pareri e valutazioni nelle sedi opportune.

Si precisa che la Società non si è avvalsa delle deroghe al disposto dell'art. 2423-bis n. 1 del Codice civile. Il collegio sindacale, richiamando quanto esposto nella presente relazione, può ragionevolmente assicurare che dall'attività svolta e dalle informazioni assunte, non sono emersi fatti censurabili e/o irregolarità od omissioni da richiederne la segnalazione all'organo di controllo o particolare menzione nella presente Relazione.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e in considerazione dei contenuti della relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, così come descritto nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" della relazione di revisione, (ai sensi della norma 7.1 delle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal CNDCEC), ci dichiariamo impossibilitati a formulare una proposta circa l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori, a causa delle molteplici incertezze significative per il bilancio nel suo complesso, circa l'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale.

Milano, 10 giugno 2026

Il collegio sindacale

Martino Vincenti

(Presidente)

Paola Mignani

(Sindaco effettivo)

Francesco De Luca

(Sindaco effettivo)



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Giovanni Battista Pirelli, 38  
20124 MILANO MI  
Telefono +39 02 6763.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della  
e-Novia S.p.A.*

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### **Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della e-Novia S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio della e-Novia S.p.A. a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" della presente relazione.

#### **Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio**

Il bilancio d'esercizio predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia una perdita d'esercizio di €1,6 milioni (perdita di €20,3 milioni al 31 dicembre 2024), un patrimonio netto di €2,7 milioni (€4,4 milioni al 31 dicembre 2024) ed una posizione finanziaria netta negativa di €8,7 milioni (€5,7 milioni al 31 dicembre 2024).

Gli Amministratori evidenziano nel paragrafo "Continuità Aziendale" della nota integrativa che:

- nel corso del 2025 la e-Novia S.p.A. ha intrapreso una profonda revisione del proprio modello di business, coerentemente con il piano strategico presentato nell'ambito del percorso di Composizione Negoziata della Crisi ("CNC"), avviata a luglio 2024 ed ancora in corso, come di seguito descritta. La contrazione dei ricavi, già registrata nell'esercizio 2024, ha trovato un ulteriore elemento di complessità nell'uscita progressiva di risorse umane qualificate, sebbene ad un tasso che è via via rallentato nel corso del 2025, determinate in larga misura da dimissioni volontarie legate al ridimensionamento delle aspettative sull'evoluzione aziendale, dovuto in gran parte alla maggiore durata del percorso di CNC. Gli Amministratori della Società evidenziano che questa dinamica ha determinato una riduzione della capacità operativa e progettuale, senza tuttavia pregiudicare la regolare prosecuzione dell'attività caratteristica e lo sviluppo delle attività in essere così come definite nell'ambito del ripensamento sostanziale della governance e delle priorità strategiche. Gli Amministratori segnalano che, per i citati motivi, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 registra una



e-Novia S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

perdita complessiva di €1,6 milioni (€20,3 milioni nel 2024), riconducibile principalmente al calo dei ricavi ed alla riduzione dell'attività interna di sviluppo prodotti e innovazione, parzialmente compensati dall'effetto positivo della razionalizzazione e contenimento dei costi;

- allo scopo di risanare la situazione di squilibrio economico-finanziario e di difficoltà nella generazione dei flussi di cassa prospettici, ed al fine di assicurare stabilità prospettica alla e-Novia S.p.A. per il periodo necessario a realizzare le azioni volte al riequilibrio finanziario, economico e patrimoniale della Società e del Gruppo di appartenenza, nonché a preservarne il valore aziendale, la e-Novia S.p.A. ha presentato in data 17 luglio 2024 istanza per l'accesso alla composizione negoziata della crisi (di seguito anche "CNC") ai sensi degli articoli 12 e 17 e seguenti del DL. 12 gennaio 2019 n. 14 c.s.m. (il "CCII"), chiedendo ed ottenendo l'applicazione delle misure protettive del patrimonio ai sensi dell'art. 18 CCII, che sono state prorogate per ulteriori 120 giorni, fino al 31 marzo 2025 ed ulteriormente prorogate per uguale periodo fino al 24 agosto 2025, per consentire la conclusione degli accordi con i creditori sociali, ai sensi dell'art. 23, 1° comma lett. c) CCII;
- gli Amministratori della e-Novia S.p.A. evidenziano inoltre che, in data 3 marzo 2025, anche la controllata Blimp S.r.l. ha presentato istanza per l'accesso alla CNC e che in data 12 marzo 2025 la Camera di Commercio competente ha provveduto alle pubblicazioni previste *ex lege*, tra cui l'accettazione della carica da parte dell'Esperto, l'istanza di applicazione delle misure protettive sul patrimonio richieste e quella di sospensione degli obblighi di ricapitalizzazione della società;
- gli Amministratori evidenziano che, in ragione della puntuale esecuzione del Piano di Risanamento presentato all'interno del percorso di CNC e del suo positivo esito ormai imminente, la capacità della Società di operare in condizioni di funzionamento nei 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio d'esercizio appaia sempre meno condizionata da incertezze significative. In particolare, gli Amministratori evidenziano:
  - la rigorosa prosecuzione del percorso di concentrazione delle attività della Società e delle sue controllate nei settori "core", con il conseguente miglioramento dei margini, secondo le tempistiche compatibili con il Piano di Risanamento;
  - la capacità registrata dalla e-Novia S.p.A. di diminuire significativamente i costi operativi, attraverso la riorganizzazione aziendale ed un efficace ridimensionamento dei costi fissi, già perfezionatosi;
  - l'avvenuta cessione della più significativa partecipazione non strategica nel capitale della società Blubrake S.p.A., perfezionatasi in data 17 aprile 2025, con una generazione di cassa di €2,3 milioni;
  - l'avvenuto ottenimento di risorse finanziarie tramite operazioni sul capitale, perfezionatosi attraverso l'aumento di capitale di €3 milioni, integralmente collocato nel settembre 2024;
  - l'avvenuto ottenimento di ulteriori risorse finanziarie tramite la prima operazione di finanziamento in prededuzione, autorizzato dal Tribunale di Milano, attraverso l'emissione di un prestito obbligazionario convertendo in azioni di €2 milioni, integralmente collocato in data 26 marzo 2025 ("POC 2025-2028");
  - l'avvenuta approvazione da parte dell'Assemblea degli obbligazionisti in data 6 agosto 2025 della modifica al regolamento del POC 2025-2028 di €2 milioni introducendo una nuova ipotesi di conversione obbligatoria anticipata nel caso in cui, ed in via cumulativa, (i) venga preventivamente accettata da tutti gli Istituti di Credito nonché dai garanti MCC S.p.A. e SACE S.p.A., la proposta di stralcio presentata in sede di CNC e (ii) venga autorizzata dal Tribunale di Milano l'istanza di autorizzazione presentata dalla e-Novia S.p.A. a contrarre nuovi finanziamenti

- prededucibili (peraltro già ottenuta in data 9 settembre 2025), fino all'importo massimo di €3 milioni;
- l'integrale adesione alla proposta di stralcio da parte dei creditori commerciali della Società, che hanno già sottoscritto gli accordi ex art. 23, 1° comma lett. c) CCII, con rilevazione nel conto economico 2025 di sopravvenienze attive per €0,8 milioni;
  - il buon avanzamento delle attività finalizzate all'emissione di un secondo prestito obbligazionario convertibile ("POC 2026-2028") per un importo massimo di €2,06 milioni, subordinato all'accettazione della proposta di stralcio da parte dei creditori bancari e all'accordo sulla prededucazione ai sensi dell'art.22, comma 1, lett. a) CCII, e di cui €1,55 milioni già raccolti e versati su un conto *escrow*. Il termine per il suo collocamento è fissato al 30 settembre 2026;
  - lo stato di avanzamento della procedura di CNC avviata a marzo 2025 dalla controllata Blimp S.r.l.;
  - le interlocuzioni in stato avanzatissimo con il ceto bancario, i cui crediti ammontano a €8,1 milioni al 31 dicembre 2025, supportate dalla relazione di un professionista terzo ed indipendente a conferma della convenienza della proposta avanzata ai creditori nell'ambito della CNC, rispetto a qualsiasi altra alternativa concretamente praticabile;
  - l'attesa comunicazione da parte del legale del ceto bancario di accettazione della proposta di stralcio da parte dei maggiori creditori bancari;
  - la conseguente auspicata positiva conclusione della procedura di Composizione Negoziata della Crisi della e-Novia S.p.A., con il rilascio della relazione finale dell'Esperto, ai sensi dell'art. 17, 8° comma CCII.

Tutto ciò premesso, gli Amministratori evidenziano, nel paragrafo "Continuità Aziendale" della nota integrativa, la presenza delle seguenti residue significative incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale, connesse:

- al completamento del collocamento dell'importo residuo del prestito obbligazionario convertibile del valore massimo complessivo di €2,06 milioni, di cui sono stati raccolti e versati su conto *escrow* €1,55 milioni. La differenza di €0,51 milioni appare funzionale a perseguire gli obiettivi strategici e a completare con successo il percorso della composizione negoziata;
- all'adesione formale e definitiva alla proposta formulata dalla e-Novia S.p.A. da parte di tutti i creditori bancari e dei garanti MCC S.p.A. e SACE S.p.A., benché appaia ormai prossima, ed alla conseguente formale sottoscrizione degli accordi ex art. 23, 1° comma lett. c) CCII;
- alla positiva prosecuzione del percorso per il raggiungimento della piena operatività delle società appartenenti al Gruppo e-Novia ed al conseguente sviluppo dei volumi di ricavi, secondo le tempistiche ipotizzate nel budget e nel Piano di Risanamento;
- alla positiva conclusione della procedura di CNC della controllata Blimp S.r.l., con il rilascio della relazione finale dell'Esperto, da depositarsi in Camera di Commercio; e
- alla positiva conclusione della procedura di CNC della Società, con il rilascio della relazione finale dell'Esperto, da depositarsi in Camera di Commercio.

Infine gli Amministratori indicano che, alla luce del contesto descritto e della puntuale e rigorosa esecuzione del Piano di Risanamento presentato, dell'attuale stato di avanzamento del processo di collocamento del secondo prestito obbligazionario sopra menzionato, del positivo avanzamento delle interlocuzioni con il ceto bancario, che appare prossimo alla positiva conclusione, del portafoglio ordini



**e-Novia S.p.A.**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

già disponibile alla data di redazione del presente bilancio, dello stato di avanzamento della procedura di CNC in capo alla controllata Blimp S.r.l. nonché dell'auspicata positiva conclusione della procedura di CNC della e-Novia S.p.A., hanno valutato positivamente la capacità della Società di continuare ad operare in condizioni di funzionamento per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 che, pertanto, è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla e-Novia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Tuttavia, a causa degli aspetti descritti nel presente paragrafo non siamo stati in grado di formarci un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società.

### ***Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della e-Novia S.p.A. per il bilancio d'esercizio***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.



**e-Novia S.p.A.**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare le nostre conclusioni. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, l'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Dichiarazione di impossibilità di esprimere i giudizi e la dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della e-Novia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della e-Novia S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.



**e-Novia S.p.A.**

*Relazione della società di revisione*

*31 dicembre 2025*

A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo “Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio” della relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della e-Novia S.p.A. al 31 dicembre 2025 e un giudizio sulla conformità della stessa alle norme di legge né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Milano, 10 giugno 2026

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Vera Ravasi'. The signature is fluid and cursive, written over a light blue horizontal line.

Vera Ravasi  
Socio





e-Novia S.p.A.

Viale Monza 259, 20126 Milano MI, Italia

Partita Iva: 07763770968

Capitale Sociale: 353.860,50 €